



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 11/05/2017

OGGETTO: Approvazione al P.P. del "centro intermodale merci" (C.I.M.), ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78

L'anno duemiladiciassette addì undici del mese di Maggio alle ore 19,20 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

| | Cognome | Nome | P | A | | Cognome | Nome | P | A |
|----|-------------|------------|---|---|----|-------------|---------------|---|---|
| 1 | ABBATE | GIUSEPPE | x | | 16 | MARZULLO | NICOLA | x | |
| 2 | ALOSI | ARMANDO | x | | 17 | MIANO | SEBASTIANO S. | x | |
| 3 | AMOROSO | ANTONIETTA | x | | 18 | MIRABILE | VENERITA A. | | x |
| 4 | BONGIOVANNI | DAVID | x | | 19 | MOLINO | CESARE | x | |
| 5 | BUCOLO | EMANUELE | x | | 20 | NANIA | ALESSANDRO | x | |
| 6 | CAMPO | RAFFAELLA | x | | 21 | NOVELLI | ANTONINO | x | |
| 7 | CUTUGNO | CARMELO | x | | 22 | PERDICHIZZI | FRANCESCO | x | |
| 8 | GITTO | GIOSUE' | x | | 23 | PINO | ANGELITA | x | |
| 9 | GIUNTA | CARMELO | x | | 24 | PINO | GAETANO | x | |
| 10 | GRASSO | CATERINA | x | | 25 | PINO | PAOLO | x | |
| 11 | ILACQUA | DANIELA | x | | 26 | PIRRI | LIDIA | x | |
| 12 | IMBESI | SALVATORE | x | | 27 | PULIAFITO | LUCIA TINDARA | x | |
| 13 | LA ROSA | GIAMPIERO | | x | 28 | SAIJA | GIUSEPPE | x | |
| 14 | MAIO | PIETRO | x | | 29 | SCILIPOTI | CARMELO | x | |
| 15 | MAMI' | ANTONIO D. | x | | 30 | SCOLARO | MELANGELA | x | |

PRESENTI N. 28 ASSENTI N. 02

Assume la presidenza il Dr. Giuseppe Abbate nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio Catania

Sono presenti per l'Amministrazione: l'Assessore Sidoti, l'Ass. Pino Tommaso, l'Ass. Pino Angelo Paride.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione al P.P. del “centro intermodale merci” (C.I.M.), ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78”** Comunica che con riferimento all'osservazione n. 1, presentata dalla ditta Maio, la terza commissione, ad eccezione del Cons. Miano, considerato che l'opposizione è stata accolta solo parzialmente ha presentato un emendamento, che si allega, con il quale si propone di inserire la seguente disposizione: **...salvaguardare invece tutte le attività produttive della ditta Maio inserite nel CIM, spostando la rotatoria ivi prevista”**.

L'ING. PERDICHIZZI sull'emendamento esprime parere tecnico-urbanistico negativo.

IL CONS. ALOSI chiede la lettura dell'osservazione e delle controdeduzioni. Inoltre, desidera sapere se la commissione in questa fase può presentare emendamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE conferma che la commissione può presentare emendamenti.

IL CONS. MARZULLO rileva che in commissione era stato chiesto se era possibile salvaguardare i prodotti della ditta ed era stato chiesto un parere tecnico. Il progettista del piano aveva detto che le serre si potevano spostare e se ne sarebbero fatti carico loro. Se quanto proposto nell'emendamento non si può fare è disposto a ritirarlo.

L'ARCH. NASTASI, in rappresentanza dei progettisti del piano, rileva che è possibile accogliere l'osservazione della ditta Maio, a prescindere dallo stato giuridico dei luoghi, però in modo che non venga intralciata la funzionalità generale dell'impianto urbanistico. Precisa che non è possibile dare una risposta in termini esecutivi di come possa essere realizzata la cosa, ma nel momento in cui si avrà il progetto esecutivo e si farà il dimensionamento esatto della rotatoria, si vedrà cosa poter fare. Assicura che è interesse di tutti salvaguardare l'attività ed aggiunge che è stato preso l'impegno in fase esecutiva di verificare se si può ridimensionare la rotatoria.

IL CONS. MARZULLO, alla luce dei chiarimenti avuti, dichiara di ritirare l'emendamento.

IL SEGRETARIO GENERALE rileva che i pareri negativi vanno motivati e, pertanto, invita l'Ing. Perdichizzi a motivare il parere negativo espresso sull'emendamento.

IL CONS. CUTUGNO propone di sospendere la seduta per consentire all'Ing. Perdichizzi di motivare il parere negativo mettendolo per iscritto.

IL PRESIDENTE rileva che se tutti i firmatari dell'emendamento ritirano la firma non c'è motivo di parlare dell'emendamento.

IL CONS. CUTUGNO ritiene che in questo momento gli altri firmatari non ritirano la firma.

IL CONS. PIRRI rileva che l'area ha la destinazione di piano particolareggiato dal 2007 ed il vivaio è stato realizzato nel 2012.

L'ING. PERDICHIZZI informa che il PRG è stato approvato nel 2003 e in quell'area non è prevista alcuna zona da destinare a serra e per questo motivo l'ufficio tecnico esprime parere negativo; inoltre aggiunge che la serra è stata realizzata nel 2012.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede all'Arch. Nastasi cosa significa area destinata a verde produttivo e se la produzione agricola vi rientra.

L'ARCH. NASTASI precisa che si intende come impianto a servizio di una attività produttiva, intesa come zona B e comprende zona industriale, artigianale cioè tutto quello che è produttivo in senso lato, mentre la produzione agricola in senso stretto non rientra. Ribadisce che non è una zona agricola né una zona destinata a serre. Per quanto riguarda il discorso delle piante madri comunica che si è data ampia garanzia che verranno salvate.

IL CONS. PINO ANGELITA precisa che la terza commissione ha chiesto un parere tecnico sulla possibilità di salvaguardare l'attività produttiva del ricorrente, considerato che lo spostamento della serra non è fattibile. Visto il parere negativo all'emendamento desiderano conoscere la motivazione tecnica sul perchè non si può salvaguardare quella attività.

IL PRESIDENTE sospende la seduta per alcuni minuti per dare modo all'Ing. Perdichizzi di motivare il parere negativo.

Alle ore 21,35 riprendono i lavori.

Consiglieri Presenti n. 19.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Cutugno, Gitto, La Rosa, Mirabile, Nania, Novelli, Pino Gaetano, Pino Paolo.

L'ING. PERDICHIZZI motiva il parere tecnico negativo nel modo seguente: "L'attività aziendale di tipo vivaistico, attivata nell'anno 2012 non poteva esistere in un'area di P.R.G. approvato nel 2007 con destinazione C.I.M. La destinazione d'uso del C.I.M., come riportato nelle norme tecniche di attuazione all'art. 139, non prevede attività di tipo agricolo vivaistico"

IL CONS. MAIO rileva che il Consiglio è chiamato ad approvare il piano con le relative osservazioni anche se, alla luce delle norme regionali in materia urbanistica, il piano andava approvato dalla Giunta Municipale, trattandosi di un piano previsto nel PRG approvato nel 2007. La proposta della commissione era quella di trovare una soluzione ma se il parere all'emendamento è negativo anche lui ritira la firma ed aggiunge che il piano particolareggiato lo approvano per eccesso di responsabilità nei confronti della città ma, a suo avviso, la responsabilità politica di un eventuale errore successivo se l'assume chi ha deciso di continuare su questa strada.

IL CONS. PINO ANGELITA condivide quanto detto dal Consigliere Maio. Ritiene che in merito all'approvazione del Centro Intermodale Merci ci sia un problema di carattere tecnico giuridico relativo alle competenze perchè sono convinti, alla luce delle cose dette dal consigliere Maio, che la competenza sia della Giunta Municipale e non del Consiglio. Ricorda, inoltre, che sulla problematica della competenza si è pronunciato nel 2016 il Consiglio di Stato spiegando che la ratio è quella della semplificazione amministrativa. Dichiaro di votare favorevole per un eccesso di responsabilità perchè ritiene sia una opera che possa portare giovamento al comprensorio, però il problema di legittimità preliminare resta, per cui la responsabilità politica di tutto questo non appartiene al Consiglio che si è sempre assunto la responsabilità delle proprie scelte.

IL CONS. IMBESI rileva che gli uffici sulle opposizioni non hanno fatto nessuna istruttoria ma si sono limitati a trasmettere le opposizioni e successivamente a recepire le controdeduzioni dei progettisti. Inoltre evidenzia che i progettisti del piano si sono pronunciati sulla base delle carte allegate alle opposizioni. Informa i presenti sul lavoro svolto dalla commissione che ha sempre cercato di ottenere dall'impresa l'impegno di salvaguardare quell'azienda, ma l'impresa ha manifestato la disponibilità solo se vi sono le condizioni per poterlo fare.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che il Consiglio è chiamato a verificare le osservazioni e capire se vi sono le condizioni per contemperare le esigenze che vi sono in gioco. Ritiene che

l'emendamento, alla luce di quello che è stato detto, non va bene nell'ultimo inciso dove si parla di spostamento della rotatoria, ma ciò non significa che non vi siano altre strade come lo spostamento della struttura in una zona limitrofa che non intacchi la viabilità, fermo restando che bisogna verificare l'esistenza di tutte le autorizzazioni. Pertanto, propone di cassare l'ultima parte dell'emendamento e inserire con un sub emendamento la salvaguardia delle attività esistenti, fermo restando che devono avere tutti i requisiti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di sospensione della seduta per predisporre un sub emendamento all'emendamento oggetto di discussione.

| | |
|----------------|----|
| Cons. Presenti | 22 |
| Cons. Votanti | 22 |
| Favorevoli | 22 |

La proposta di sospensione della seduta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, La Rosa, Miano, Mirabile, Nania, Perdichizzi, Pino Gaetano, Pino Paolo.

Sono le ore 21,59

Alle ore 22,25 riprendono i lavori. Consiglieri Presenti n. 23.

Si dà atto che entra il Consigliere Bucolo. Presenti n. 24

Consiglieri assenti Amoroso, La Rosa, Miano, Mirabile, Molino, Nania.

IL PRESIDENTE legge il sub emendamento, che si allega, con il quale si propone di: **“cassare l'ultima frase dell'emendamento e dopo le parole *“inserite nel CIM”* aggiungere *“mediante una soluzione da concordarsi tra le parti”* (ditta Maio, proponenti del Piano Particolareggiato e progettisti), previa acquisizione della disponibilità delle eventuali aree necessarie e delle autorizzazioni di legge, senza oneri a carico del titolare dell'attività produttiva diversi dal costo delle aree e delle autorizzazioni necessarie.**

L'ING. PERDICHIZZI esprime parere negativo per le motivazioni già riportate nel parere precedente.

Sul sub emendamento intervengono i Consiglieri Maio, Imbesi, Bongiovanni, Miano ed il progettista Nastasi.

IL PRESIDENTE, dopo aver dato lettura del verbale della prima commissione come richiesto dal Consigliere Bongiovanni, pone in votazione per appello nominale il sub emendamento relativo alla osservazione n 1. Constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------|---|
| Cons. Presenti | 28 |
| Cons. Votanti | 28 |
| Favorevoli | 8 (Bongiovanni, Campo, Cutugno, Mami, Novelli, Pino Angelita, Pino Paolo, Saija) |
| Contrari | 6 (Abbate, Alosi, Bucolo, Ilacqua, Imbesi, Pirri) |
| Astenuti | 14 (Amoroso, Gitto, Giunta, Grasso, Maio, Marzullo, Miano, Molino, Nania, Perdichizzi, Pino Gaetano, Puliafito, Scilipoti, Scolaro) |

Il sub emendamento non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 8, Contrari 6 ed astenuti 14.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri La Rosa, Mirabile.

IL PRESIDENTE comunica che si passa alla votazione dell'emendamento, essendo stato bocciato il sub emendamento.

IL CONS. SAIJA comunica che tutti i firmatari ritirano l'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n 1, che legge.

Intervengono sull'osservazione n 1 i Consiglieri Bongiovanni, Pino Paolo, Maio, Pirri, Nania, Puliafito, Saija, Gitto, Miano, Imbesi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'opposizione n. 1. Constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------|-------------------------------------|
| Cons. Presenti | 22 |
| Cons. Votanti | 22 |
| Favorevoli | 17 |
| Contrari | 1 (Imbesi) |
| Astenuti | 4 (Amoroso, Bucolo, Ilacqua, Pirri) |

L'opposizione n. 1 viene approvata avendo registrato voti favorevoli 17, Contrari 1 ed astenuti 4.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Pino Gaetano, Pino Paolo, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'opposizione n. 2 che legge. Non essendoci richieste di intervento la pone in votazione, per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------|-----------------|
| Cons. Presenti | 21 |
| Cons. Votanti | 21 |
| Favorevoli | 19 |
| Astenuti | 2 (Campo, Mami) |

L'opposizione n. 2 viene approvata avendo registrato voti favorevoli 17, Contrari 2.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Pino Gaetano, Pino Paolo, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 3, che legge.

Intervengono il Consigliere Bongiovanni, l'Arch. Nastasi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'opposizione n. 3. Constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------|----|
| Cons. Presenti | 20 |
| Cons. Votanti | 20 |
| Favorevoli | 20 |

L'opposizione n. 3 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Pino Gaetano, Pino Paolo, Saija, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento con le osservazioni approvate. Constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------|-----------------|
| Cons. Presenti | 19 |
| Cons. Votanti | 19 |
| Favorevoli | 17 |
| Contrari | 2 (Campo, Mami) |

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 17 e contrari 2.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Novelli, Pino Gaetano, Pino Paolo, Saija, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

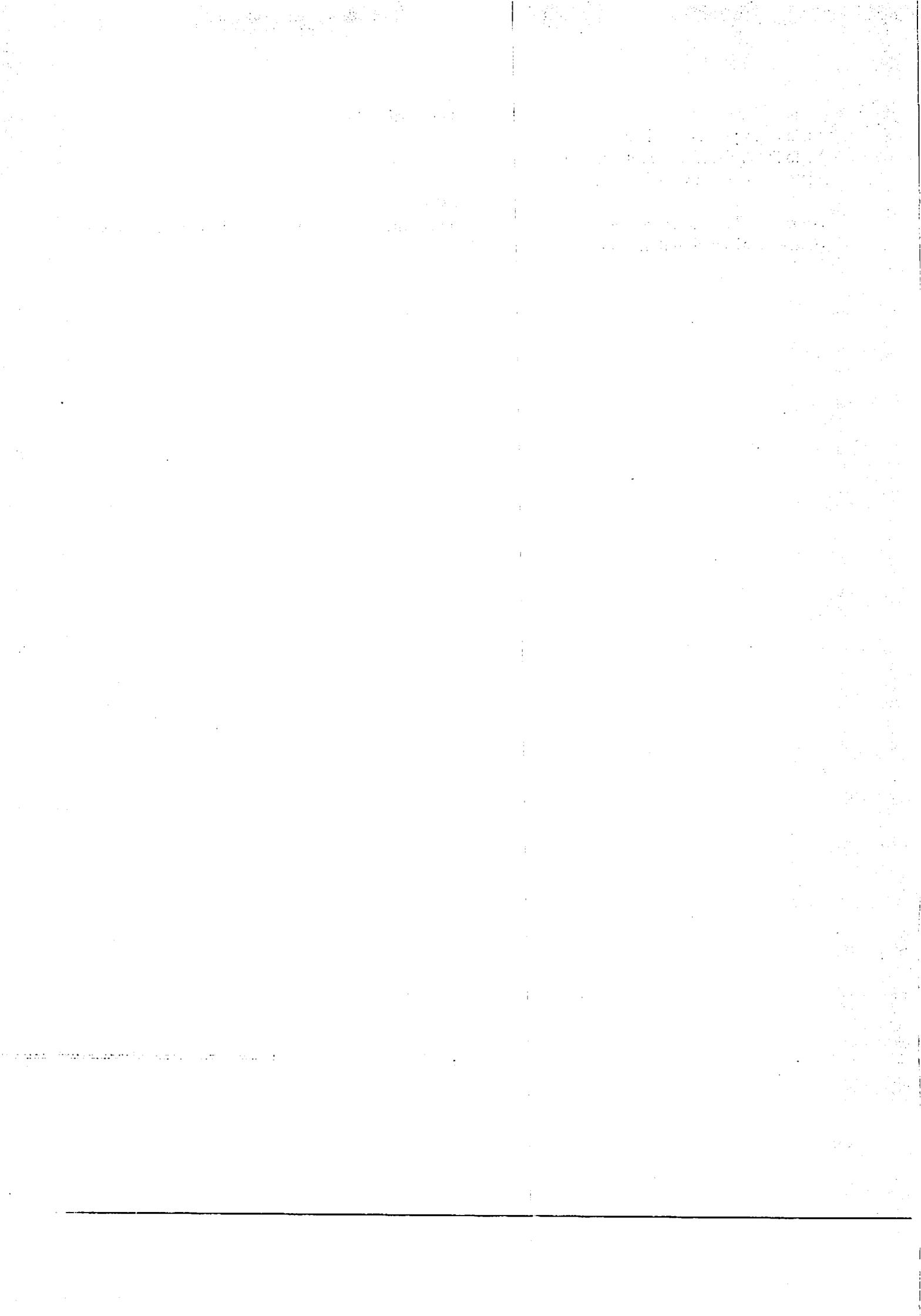
Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: **“Approvazione al P.P. Del “centro intermodale merci” (C.I.M.), ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78”**

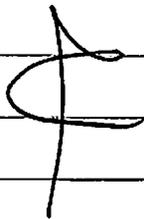


Al Sig. Presidente
del Consiglio comunale

- Sub emendamento all'emendamento n. 1 alla "Approvazione del Piano Particolareggiato del Centro "Intorno Sole Merici".

Si propone di essere l'ultima fase dell'emendamento e dopo le parole "inserite nel C1X" aggiungere "mediante una soluzione da concordarsi tra le parti (ditte Merici, progettisti del Piano Particolareggiato e progettisti), previa acquisizione della disponibilità delle eventuali aree necessarie e delle autorizzazioni di legge, senza oneri a carico del titolare dell'attività produttiva diversi dal costo delle aree e delle autorizzazioni necessarie.

PARERE NEGATIVO PER LE MOTIVAZIONI
GIÀ RIPORTATE NEL PARERE PRECEDENTE





Ezeqio Sp.
Presidente del
Consiglio Comunale

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE MARZULLO NICOLA
PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO: ATTESO CHE
L'OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE PRESENTATA DAL SIG. MAIO
FABIO E' STATA SOLO PARZIALMENTE ACCOLTA DAI
PROGETTISTI, PROPONE DI SALVAGUARDARE ^{INVECE} TUTTE LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DITTA MAIO INSERITE NEL
CIM, SPOSTANDO LA ROTATORIA IVI PREVISTA,

PARERE TECNICO
URBANISTICO
NEGATIVO

11 MAR 2017
(Ing. Camillo Perdicchi)

L'ATTIVITA' AZIENDALE DI
TIPO VIVAISTICO, ATTIVATA NELL'ANNO 2012
NON POTREVA ESISTERE IN UNA AREA DI PRG
APPROVATO NEL 2004 CON DESTINAZIONE C.I.M

LA DESTINAZIONE D'USO DEL C.I.M COME RIPORTATO
NELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ALL'ART. 13P
NON PREVEDONO ATTIVITA DI TIPO AGRICOLA
VIVAISTICO.

URB
dichiaro
chiedere subito ai
progettisti se è possibile elaborare
un spostamento delle coordinate
come richiesto dai Consigliere
URC 0178 - 16-03-2017
Storrell

CON NOTA PROT N° 14158 DEL 16/03/2017 È STATO
TRASMESSO AI PROGETTISTI LA RICHIESTA DI PARERE TECNICO
IN MERITO ALL'EMENDAMENTO
SI ALLEGA COPIA RICHIESTA PARERE
16/03/2017



COMUNE DI

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Provincia di Messina)

SETTORE VI° - Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici

RACCOMANDATA A/R

Prot.n. 14158 Del 16-03-17

Ai Progettisti Infoterri engineering srl
via Roma, 167
Barcellona P.G.

OGGETTO: Parere Emendamento III Commissione Consiliare n° 1 del 02/03/2017

Avendo ricevuto l'Emendamento in oggetto, nel quale viene proposto di salvaguardare "interamente" tutte le attività produttive della ditta Maio, inserite nel C.I.M. spostando la rotatoria ivi prevista, si richiede parere tecnico sulla fattibilità di tali modifiche, ed eventuali soluzioni.

BARCELLONA LI 16 MAR. 2017

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Salvatore T. Milone



Il Dirigente del VI Settore
Ing. Salvatore Torre

363/2



COMUNE DI

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Provincia di Messina)

SETTORE VI° - Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici

Prot.n. 172PS Del 04-04-17

Al Presidente della III Commissione Consiliare

SEDE

OGGETTO: *Trasmissione parere su emendamento III Commissione Consiliare n° 1 del 02/03/17*

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette copia del parere Tecnico richiesto ai progettisti del Centro Intermodale Merci (C.I.M) sull'emendamento della III Commissione Consiliare n° 1 del 02/03/2017.



Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Salvatore T. Milone



Pervenuta al Protocollo
in data 29-03-17

Barcellona Pozzo di Gotto, 24 Marzo 2017

Ar. 16458
30-03-17



All' Ing. Salvatore Torre
Dirigente VI Settore
Servizio Pianificazione Territoriale e
Strumenti Urbanistici
Comune di Barcellona P.G.
SEDE

All' Arch. Salvatore Milone
Istruttore Direttivo Tecnico
Servizio Pianificazione Territoriale e
Strumenti Urbanistici
Comune di Barcellona P.G.
SEDE

Oggetto: Parere emendamento III Commissione Consiliare n. 1 del 02.03.2017.
Riscontro nota Raccomandata AR, prot. 14158 del 16.03.2017.

Con riferimento alla V/s nota richiamata in oggetto, con la quale viene richiesto un "parere tecnico" relativamente a una proposta di emendamento presentato dalla III Commissione Consiliare permanente, si rappresenta quanto segue.

Come è noto al V/s Ufficio, i sottoscritti, convocati con notifica di messo comunale del 15.02.2017, hanno partecipato alla seduta della III Commissione Consiliare del 16.02.2017. In quella sede sono stati richiesti chiarimenti e specificazioni sulle deduzioni espresse, nella qualità di progettisti, sulle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78. È utile osservare che in quella sede nessuna proposta di emendamento è stata sottoposta all'attenzione degli scriventi, limitandosi, la Commissione, ad assumere le informazioni tecniche ritenute utili per una maggiore comprensione dei profili urbanistico - amministrativi connessi al procedimento di approvazione del Piano Particolareggiato.

Nel merito della richiesta di "parere tecnico" non può non rilevarsi che la stessa, a parere dei sottoscritti, appare infondata ed estranea all'attuale fase del procedimento di formazione dello strumento attuativo. Quest'ultimo infatti, non prevede che i progettisti possano esprimere pareri tecnici su emendamenti da votare in Consiglio Comunale, rimanendo, tale adempimento, nelle esclusive competenze dell'Ufficio Tecnico Comunale.

D'altro canto non è certo attribuibile ai sottoscritti un comportamento non collaborativo con l'Ente locale, considerato che gli stessi sono stati già ascoltati da ben due Commissioni Consiliari permanenti proprio per chiarimenti sullo specifico tema delle osservazioni/opposizioni e, per essere più precisi, proprio con particolare riferimento sulla osservazione/opposizione della Ditta Maio.

1186
31-03-17



In tutte le sedi citate si è già ripetutamente affermato che il parere dei progettisti sulla osservazione/opposizione della Ditta Maio è quello "cristallizzato" nelle deduzioni già trasmesse e che non sussistono elementi oggettivi perché gli stessi progettisti modifichino il parere reso.

In conclusione, rimane di tutta evidenza che il Consiglio Comunale può determinarsi sulla osservazione/opposizione della Ditta Maio in piena autonomia e contemperando gli interessi della medesima Ditta Maio con il necessario bilanciamento del preminente interesse pubblico riconosciuto al Piano Particolareggiato con la Delibera Consiliare di adozione n. 37 del 31.08.2016.

Infoterri engineering srl

Arch. Giovanni Cattafi

Arch. Mario Nastasi

Arch. Santino Nastasi

N° 01

13.10.16



APP. n 01

Al Sig. Sindaco del Comune Di Barcellona P.G.

Prot. 56854 sede Municipale
14.10.2016

Oggetto : OPPOSIZIONI AL C.I.M. ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N 37 DEL 31.08.2016.

DITTA: "VIVAIO PIANTE TROPICALI DI FABIO MAIO".

Il sottoscritto Maio Fabio nato a Barcellona il 24.02.1982 ed ivi residente in via Stretto II Saia d'Agri n 1, titolare dell'azienda vivaistica "VIAVAIO PIANTE TROPICALI" situata nella stessa via, preso atto che dalla delibera in oggetto le previsioni del piano particolareggiato del C.I.M vanno ad insistere sostanzialmente sulle superfici aziendali vivaistiche, ove sono ubicate le strutture serricole, ed in particolare la rotonda stradale andrebbe a ricadere sulla serra principale, nonché parte di una bredella stradale che andrebbe a ricadere sulla porzione aziendale adibita a piante madri.

CONSIDERATO

- che le superiori previsioni incidono sostanzialmente sulla propria attività, impedendone la normale conduzione della stessa;
- che la suddetta azienda di piante tropicali è l'unica nel territorio di Barcellona P.G. e che la stessa è anche l'unica fonte di reddito del sottoscritto.

Con la presente si fa opposizione al suddetto C.I.M. per la parte ove intacca l'azienda,

CHIEDENDO

Che venga spostata la suddetta rotonda, nonché la bredella al fine di lasciare indenne l'azienda e consentire al sottoscritto di potere continuare l'attività per il proprio unico e solo sostentamento che viene svolto ormai da diversi anni.

Si allega:

1. relazione tecnica agronomica;
2. estratto di mappa del fg 10 con indicate le particelle dell'azienda comprensiva di serre;
3. ortofoto gis dell'azienda;
4. stralcio del C.I.M. con evidenziata le aree aziendali interessate;
5. certificato camerale;
6. Partita iva;
7. Licenza vivaistica.

Barcellona P.G. li 23/10/16

LA DITTA


VIVAIO PIANETROPICALI
di Fabio Maio
Via Stretto 2° Saia D'Agri n° 1
98051 Barcellona P.G. (ME)
Cel. 3498634584
P.IVA 02919540837

RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA

COMUNE DI BARCELLONA
POZZO DI GOTTO

13 OTT 2016

Caratteristiche produttive dell'Agro-ecosistema Aziendale

Il sottoscritto Dott. Agronomo Felice Genovese, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Messina al n. 199, ha ricevuto incarico dal Sig. Maio Fabio, titolare azienda agricola "Vivaio Piante Tropicali" di Maio Fabio, di redigere una relazione tecnica agronomica al fine di individuare e descrivere lo stato produttivo dell'azienda.-

In riferimento all'aspetto geomorfologico, l'azienda agricola "Vivaio Piante Tropicali" di Maio Fabio, ricade in agro di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, una zona altimetrica di pianura a circa 80 metri s.l.m, che si caratterizza per una giacitura in piano.

Il terreno agrario si caratterizza per una tessitura di medio impasto, il cui diametro secondo la classe granulometrica di Attemberg risulta essere compreso tra 0,002 mm e 0,02 mm; presenta una reazione tendenzialmente neutra dovuta ad un'elevata concentrazione di sostanza organica e il calcare attivo è inferiore al 10%.

La ditta svolge attività agricola ad indirizzo florovivaistico, in particolare l'azienda è specializzata sulla coltivazione di piante tropicali in contenitore, riproducendo differenti tipi di piante: piante tropicali aromatiche e da spezia, piante tropicali a fiori profumati, piante esotiche ornamentali e pianta tropicali e subtropicali da frutto, oltre che piante insolite e curiose per l'osservatore.

Si intuisce quindi l'elevato patrimonio genetico e botanico che ha acquisito nel tempo l'azienda e che attraverso la loro coltivazione propaga queste specie, che altrimenti potrebbero andare in pericolo di estinzione.

L'azienda vivaistica di Maio Fabio si trova in un territorio ad alta vocazione florovivaistica nella piana di Barcellona p.g. limitrofa alla zona di Milazzo e di Terme Vigliatore rientrante in un dei quattro poli vivaistici siciliani.-

Fra i maggiori punti di forza dell'azienda, troviamo le particolari condizioni pedoclimatiche: presenza di temperature elevate nel periodo estivo e abbastanza miti nel periodo invernale, ideale per soddisfare a pieno i fabbisogni delle colture vivaistiche grazie

anche alle bassissime escursioni termiche che solo nella zona tirrenica del messinese sono di così modesta e limitata differenza fra il giorno e la notte.

Le condizioni ambientali, le disponibilità tecniche aziendali e non ultime, le potenzialità produttive in sinergia con le competenze tecniche ed agronomiche sviluppate negli anni dal giovane titolare, hanno sempre più spinto l'azienda verso un maggior grado di specializzazione che consente di ottenere prodotti con elevati standard qualitativi, e con caratteristiche merceologiche particolarmente apprezzate dal mercato.

Infatti l'azienda per produrre piante con un ottimo stato vegeto-produttivo e soprattutto esenti da patogeni, negli anni passati, ha ben pensato di ammodernare l'azienda vivaistica con la costruzione di strutture di protezione e impianti di fertirrigazione e con la messa a dimora di piante madri.

Questi interventi migliorativi sono risultati necessari al fine di poter essere concorrenziale con gli standard qualitativi sia nazionali che extra nazionali, oltre che per creare le condizioni climatiche e ambientali idonei e ideali per la produzione e la coltivazioni di piante esotiche in particolare tropicali e sub-tropicali e/o provenienti da un diverso areale con differenti optimum termici.

In tal senso con la realizzazione delle strutture serricole presenti, si è voluto ricreare un ambiente favorevole all'accrescimento produttivo e soprattutto riproduttivo, in quanto la propagazione delle piante risulta un pratica di rilevante importanza per questa azienda vivaistica che si contraddistingue per l'elevato numero di specie coltivate provenienti spesso da altre parti del mondo e che quindi la loro mancata riproduzione significherebbe la perdita di una parte del patrimonio genetico vegetale dell'azienda.

L'azienda ha investito una parte fondiaria dell'azienda per la costituzione di un campo piante madri, importante per la verifica dello stato genetico e fitosanitario delle piante da cui si provvede a prelevare il materiale di propagazione necessario alla coltivazione e quindi per l'ottenimento di nuove piante da poter essere disponibili alla vendita. Si rappresenta che l'azienda è regolarmente dotata di Autorizzazione Vivaistica rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale in data 15-10-2012 codice regionale 0827

Prot. 3544 relativamente alle particelle 1556 e 1743 del foglio 10 di Barcellona p.g., per come vedasi dalla copia allegata alla presente.- (allegato n. 01)

Più in dettaglio l'azienda vivaistica ricade nell'ambito del foglio 10 di Barcellona p.g. part. 1743 – 1556 – 1557 del comune di Barcellona Pozzo di Gotto che sono stati concessi mediante comodato gratuito del 01-06-2012 regolarmente registrato presso l'ufficio delle Entrate di Barcellona p.g. al n. 763 serie terza in data 11-06-2012 che si allega in copia alla presente. (allegato n. 02).-

Il titolare Maio Fabio conduce altresì altri fondicelli agricoli limitrofi avuti sempre in comodato gratuito del 11-09-2014 regolarmente registrato presso l'ufficio delle Entrate di Barcellona p.g. al n. 661/3 del 11-09-2014 con cui gli vengono concesse le limitrofe particelle 1741-1758-1762-1759 -1763 e 1760 tutte ricadenti nell'ambito del foglio 10 di Barcellona.- Queste ultime particelle ancora coltivate ad agrumeto e frutteto sono state prese in conduzione per le potenzialità espansionistiche dell'azienda.- (allegato n. 03).-

Passiamo ad una accurata descrizione delle strutture presenti in azienda, in totale le strutture serricole aziendali risultano in atto suddivise in tre corpi, nell'ambito della part. 1743 per l'estensione di circa mq 210; nell'ambito della part. 1556 una di circa mq 90 ed una di circa mq. 67 per come vedasi dalla rappresentazione grafica planimetrica aziendale che si allega alla presente.- (allegato n. 04) .-

In azienda è presente un pozzo tubolare da cui viene prelevata l'acqua irrigua necessaria a soddisfare i fabbisogni irrigui aziendali.

Il titolare dell'azienda Signor Maio Fabio risulta in possesso di partita iva 02919540837 dal 02-05-2007 afferente al codice ateco 01123 coltivazioni floricole e di piante ornamentali, nonché di essere iscritto alla sezione Agraria presso la Camera di Commercio di Messina con numero REA 220327 dal 18-04-2012 con attività prevalente esercitata dall'impresa, vivaio .- (vedasi allegato n. 05 e 06).-

Il titolare ha anche provveduto a aprire regolare fascicolo aziendale presso il centro Assistenza Agricola Liberi professionisti Me 004.-

In seguito alle notizie apparse di recente sulla stampa relative al piano particolareggiato del potenziale realizzando centro internodale merci, il conduttore vivaista preoccupato per le notizie sentite volendo fare conoscere la propria realtà vivaistica comprendente un patrimonio botanico non indifferente per come meglio specificato in proseguo, nonché la propria attività anche economica che permette al giovane agricoltore vivaista di poter sbarcare il lunario ed avere la possibilità di crescita e di ulteriore remunerazione sia monetaria che professionale; per questi motivi aveva dato incarico al sottoscritto di descrivere la propria realtà aziendale in modo da mettere a conoscenza chi di dovere e chi dovrà decidere sulle future attività da avviare anche in campo strategico territoriale della zona interessata di essere a conoscenza di questa bella realtà realizzata con le sole forze del giovane vivaista che con la propria passione con il proprio lavoro si è creato una azienda che allo stato è già nelle condizioni di produrre redditi necessari e sufficienti a soddisfare le esigenze di più unità lavorative uomo ed in ogni caso del conduttore.-

A questo proposito si fa presente che il titolare ha la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale IAP ovvero di colui che si occupa per un tempo maggiore del 50% che nel caso in esame risulta a tempo pieno dell'azienda e che ne ritrae almeno il 50% del proprio reddito, nel caso in esame il 100%, risultando regolarmente iscritto all'INPS la cui posizione aziendale corrisponde a 00903592.- (vedasi allegato n. 07).-

Un eventuale occupazione di suolo dell'azienda, comporterà un danno non solo economico dell'azienda vivaistica, in quanto non si potranno più produrre lo stesso numero di piante coltivate allo stato attuale, oltre che il danno derivante dall'eliminazione della struttura serricola, progettata e costruita secondo criteri innovativi e tecnologici, ma ancor di più il danno deriva dall'erosione del patrimonio genetico, con un danno difficilmente quantificabile economicamente.

L'azienda infatti si distingue dalle numerose aziende presenti nell'interland proprio per il numero elevato di specie coltivate non comuni e non presenti nell'areale oggetto di indagine, quali piante tropicali aromatiche e da spezia, piante tropicali a fiori profumati,

(Thailandia, Singapore, Isole Canarie, Malesia, Brasile, Cuba) alle numerose prove sperimentali eseguite per verificare tecniche di coltivazione idonei allo sviluppo vegetativo e riproduttivo (per molte delle specie presenti in aziende non esiste in bibliografia prove relative alle tecniche propagative), è riuscito a costituire un'azienda di non indifferente importanza, che si contraddistingue, se pur non per l'estensione aziendale, per la sua posizione leader in materia di biodiversità e numero di specie coltivate.

Infatti il vivaio nasce e si sviluppa con l'obbiettivo anche della sperimentazione e acclimatazione di piante tropicali in Sicilia a pieno campo e in serra fredda.

Tale inquadramento è manifestato dalla partecipazione attiva alle principali mostre e fiere da più di 10 anni e dalla collaborazione con articoli e recensioni del comparto delle piante esotiche sulla rivista Gardenia, rivista di rilevante interesse nel mondo del giardinaggio a carattere nazionale.

Della clientela dell'azienda fanno parte anche istituti sperimentali, orti Botanici, collezionisti privati dislocati anche in varie parti d'Italia e d'Europa che attraverso il sito internet e le nuove metodologie di vendita tramite E- Commerce vengono raggiunti e forniti.-

Tanto per descrivere la realtà e le attività aziendali esistenti, nell'ottica, prima di farla conoscere ed in secondo luogo di evitare possibili danni da occupazione irreversibile dei fondi coltivati a vivaio, o di parte degli stessi; su cui insistono strutture serricole necessarie ed indispensabili alla produzione di giovani piantine, che il giovane vivaista titolare dell'azienda riproduce e vende su un ampio mercato, essendosi creato un'ampia rete di distribuzione sia in Italia che in Europa.-

In particolare, da quello che si evince dal piano particolareggiato, l'azienda interessata, verrebbe ad essere intaccata, in modo pesante e sostanziale, nell'ambito della particella 1743 ex 1187, posta a nord, su cui praticamente insiste una serra in ferro zincato e plastica, che corrisponde all'unità produttiva più pregiata; e la porzione più a sud dell'azienda individuabile con la part. 1556 su cui insistono numerose piante madri di essenze rare per come evidenziate nella medesima planimetria.-

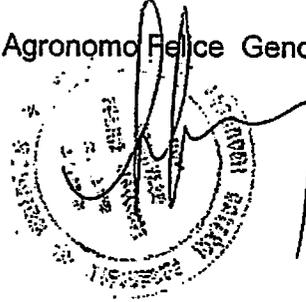
E' importante per il proseguo lavorativo e per il mantenimento delle specie esistenti in particolare delle piante madri, che la consistenza aziendale non sia intaccata ed occupata.-

Tanto in adempimento all'incarico ricevuto.-

BARCELLONA P.G. li 27-04-2016

IL Consulente

(Dott. Agronomo Felice Genovese)

A circular official stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink. The stamp contains text, including the name 'FELICE GENOVESE' and the number '13081'. The signature is written in a cursive style over the stamp.

ALLEGATO N° 01

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

MARCA DA BOLLO
 € 14,62
 QUATTRODECIM
 0000746
 0000266
 0007-00009
 IDENTIFICATIVO: 0110832066116
 01110032066116
 13/04/2012 10:08:25
 698540865043F59

Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
 Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali
 Servizio 5° Fitosanitario Regionale

DD. REG.

| | |
|---|---|
| * | * |
|---|---|

 /

| | |
|---|---|
| * | * |
|---|---|

 /

| | | | |
|---|---|---|---|
| 0 | 8 | 2 | 7 |
|---|---|---|---|

Prot.n.

| | | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|---|
| | | | 3 | 5 | 4 | 4 |
|--|--|--|---|---|---|---|

STO lo Statuto della Regione Siciliana;
 STI gli artt. 19, 20 e 26 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e ss.ii. E mm.;
 STO il D.M. 12 novembre 2009
 STO il DDG N. 1748 del 27/6/2011

STA l'istanza n°1470 del 05/04/2012, con la quale il Sig. MAIO FABIO nato a BARCELLONA PG,
 24/02/1982_ prov. di ME Cod. fisc. MAIFBA82B24A638P, nella qualità di TITOLARE,
 modatario_, ha chiesto autorizzazione alla produzione di piante,

STO il parere favorevole dell'istruttoria tecnica e amministrativa del 15/10/2012

AUTORIZZA LA DITTA

MAIO FABIO

sede legale in Barcellona PG via S.to Il Saia d'Agri,1 cap

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 9 | 8 | 0 | 5 | 1 |
|---|---|---|---|---|

V.A./cod. Fisc. 02919540837/ MAIFBA82B24A638H

data di campi di produzione e centri aziendali indicati negli allegati,

- a produzione di:
- nte ornamentali da esterno (pieno campo)
 - nte ornamentali da interno (coltura protetta)

a presente non costituisce titolo ai fini dell'acquisizione di diritti nei confronti dei proprietari di terreni gestiti in fto, comodato, usufrutto o concessione

a presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni sanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

allegato si indicano le prescrizioni fitosanitarie, in funzione della/e categoria/e di appartenenza, che la ditta possesso della presente autorizzazione si impegna a rispettare

IL DIRIGENTE DELL' UO 118_

Dr Graziano Corno

lazzo_ il 15/10/2012



- Il titolare dell'autorizzazione è soggetto alle seguenti prescrizioni:
1. rendere visibile, sia in azienda che eventualmente presso i punti vendita, l'autorizzazione regionale oppure la sua copia;
 2. riportare l'indicazione del numero dell'autorizzazione sulla documentazione amministrativa concernente la propria ditta (carta intestata, fatture, bolle, timbri, ecc.);
 3. comunicare ogni variazione dei dati riportati nella richiesta di autorizzazione e relativo questionario entro 60 giorni dal verificarsi della stessa, con la sola esclusione dei dati riguardanti le superfici utilizzate;
 4. comunicare il piano di produzione aziendale secondo le indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale competente;
 5. restituire entro 60 giorni l'autorizzazione regionale nel caso di cessazione dell'attività;
 6. consentire ai soggetti incaricati della vigilanza l'accesso ai fondi, ai luoghi di produzione, ai locali di confezionamento, trattamento, deposito e vendita dei vegetali;
 7. non attuare pratiche agronomiche e fitoiatriche che impediscano ai soggetti incaricati della vigilanza l'espletamento delle attività di controllo nei tempi concordati;
 8. registrare entro 48 ore dall'impiego gli agrofarmaci utilizzati, rispettare i tempi di rientro, quando previsti, e comunicare preventivamente ai soggetti incaricati della vigilanza l'elenco dei trattamenti effettuati nelle ultime 48 ore;
 9. conservare presso l'Azienda o i centri aziendali ed esibire, a richiesta del personale incaricato: l'autorizzazione regionale rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale;
 10. una planimetria aggiornata ove siano riportati l'ubicazione dei terreni destinati al vivaio e alle strutture utilizzate per l'attività;
 11. la copia di un documento valido di disponibilità dei terreni (certificato catastale o contratti di affitto o di uso);
 12. i passaporti, i documenti di commercializzazione delle piante e dei relativi materiali di propagazione ricevuti, che dovranno essere conservati per almeno un anno;
 13. acquistare il materiale di propagazione da coltivare o ricoltivare da ditte appositamente autorizzate;
 14. rispettare le normative che regolamentano il commercio qualora vengano commercializzate piante non prodotte nella propria azienda. Si considerano prodotti in azienda i materiali vegetali coltivati o ricoltivati;
 15. applicare apposite etichette sia sulle piante in produzione sia su quelle poste in vendita, per consentire il riconoscimento della specie, della varietà se esistente e del lotto (l'etichetta può essere unica per appezzamento, fila, bancale, cassetta, plateau, ecc.);
 16. disporre di adeguate strutture che consentano un'agevole identificazione ed ispezione dei materiali prodotti;
 17. mantenere distinte le produzioni delle varie categorie (fruttiferi, ornamentali, ortive), identificandole per lotto, specie e varietà, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibilità di rimescolamento;
 18. effettuare le produzioni delle varie categorie (fruttiferi, ornamentali, ortive) in ambienti diversi o in strutture protette;
 19. controllare periodicamente lo stato fitosanitario delle colture, eventualmente seguendo le indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale e comunicare immediatamente a quest'ultimo l'apparsa oppure la sospetta presenza di organismi nocivi da quarantena o non identificati;
 20. non commercializzare o cedere a qualunque titolo vegetali o prodotti vegetali che presentino infezioni o infestazioni in atto;
 21. rimuovere e distruggere correttamente i residui vegetali di coltivazione rappresentanti un rischio fitosanitario nonché il materiale inidoneo alla coltivazione;
 22. impiegare contenitori nuovi o, se usati, previa efficace sterilizzazione;
 23. effettuare corrette operazioni colturali, agronomiche e di difesa fitosanitaria nei confronti degli organismi nocivi e provvedere alla loro regolare registrazione;
 24. eliminare le piante infestanti, sia all'interno che nelle immediate vicinanze delle strutture o dei luoghi di produzione;

AGEA. CAASS41.2016.0000254

ALLEGATO N° 02

SCRITTURA PRIVATA



Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA SOLLICO
€14,62
QUATTORDICI/02

| | | |
|----------------|----------------|----------|
| 00019116 | 00005857 | 00000000 |
| 00000208 | 08/06/2012 | 09:55:44 |
| 000-0000 | 00000000 | 00000000 |
| IDENTIFICATIVO | 01071425813669 | |



L'anno duemiladodici, il giorno uno del mese di giugno tra i sigg.

- Calabrò Giuseppa, nata a Barcellona P.G. (ME) il 17/04/1950 ed ivi res.te in Stretto II° Saia D'Agri n.1 C.F.: CLB GPP 50D57 A638P, proprietaria-concedente di seguito denominata comodante;
- Maio Fabio, nato a Barcellona P.G. (ME) il 24/02/1982 ed ivi res.te in Stretto II° Saia D'Agri n.1 C.F.: MAI FBA 82B24 A638H, quale titolare dell'omonima azienda agricola, di seguito denominato comodatario,

viene stipulato il presente contratto di comodato ad uso gratuito di fondo rustico, regolato dai seguenti articoli:

Art. 1 - La sig.ra Calabrò Giuseppa dà in uso a titolo di comodato gratuito al sig. Maio Fabio, che accetta, il seguente bene immobile: fondo rustico sito nel Comune di Barcellona P.G. Stretto II° Saia D'Agri identificato in catasto al foglio 10 partt. 1556 -1743 rispettivamente di are 10 ca 90 e di are 3 ca 27.

Art. 2 - Il presente contratto ha durata indeterminata. Se però durante l'uso sopravviene un urgente e imprevisto bisogno al comodante questi può esigerne la restituzione immediata

Art. 3 - Il comodatario può sempre recedere dal contratto con il semplice preavviso da comunicarsi, mediante lettera raccomandata A.R., almeno sei mesi prima della scadenza del contratto.

Art. 4 - E' espressamente vietata la concessione a terzi dell'uso del predetto fondo senza il consenso del concedente.

Art. 5 - Il comodatario dovrà servirsi del fondo con la diligenza del buon padre di famiglia, evitando deperimenti del fondo stesso con le relative pertinenze e

SCRITTURA PRIVATA



L'anno duemilaquattordici il giorno 11 del mese di SETTEMBRE tra i sigg.

- Calabrò Domenico, nato a Barcellona P.G. (ME) il 20/03/1945, residente in Roma, via Dante Paolucci n° 10 C.F. CLBDNC45C20A638W.
- Calabrò Luca, nato a Carmagnola(TO) il 03/02/1978 , residente a Barcellona P.G.(ME), via Stretto II° Saia d'Agri n° 3 C.F. CLBLCU78B03B791H.
- Calabrò Laura Provvidenza, nata a Barcellona P.G.(ME) il 03/06/1983 ed ivi residente, via Stretto II° Saia d'Agri n°3 C.F. CLBLPR83H43A638E.
- Calabrò Alberto, Luigi, Giuseppe, nato a Barcellona P.G. (ME) il 28/09/1988 ed ivi residente in Via Stretto II° Saia d'Agri n° 3 C.F. CLBLRT88P28A638M

proprietari-concedenti di seguito denominati **comodanti**,

- **Maio Fabio**, nato a Barcellona P.G. (ME) il 24/02/1982 ed ivi residente in via Stretto II° Saia d'Agri n° 1 C.F. MAIFBA82B24A638H, quale titolare dell'omonima azienda agricola, di seguito denominato **comodatario** ,

viene stipulato il presente contratto di comodato ad uso gratuito di fondi rustici, regolato dai seguenti articoli:

Art 1- I sig.ri Calabrò Domenico, Calabrò Luca, Calabrò Laura Provvidenza, Calabrò Alberto, Luigi, Giuseppe danno in uso, a titolo di comodato gratuito, al sig. Maio Fabio, che accetta, i seguenti beni immobili : fondi rustici siti nel Comune di Barcellona P.G. via Stretto II° Saia d'Agri, identificati in catasto al foglio 10:

- foglio 10 part. 1741 di are 3 ca 94 di proprietà di Calabrò Domenico
- foglio 10 part. 1758 di are 2 ca 63 di proprietà di Calabrò Luca
- foglio 10 part. 1762 di are 0 ca 87 di proprietà di Calabrò Luca
- foglio 10 part. 1759 di are 1 ca 98 di proprietà di Calabrò Laura Provvidenza
- foglio 10 part. 1763 di are 1 ca 52 di proprietà di Calabrò Laura Provvidenza
- foglio 10 part. 1760 di are 4 ca 29 di proprietà di Calabrò Alberto, Luigi, Giuseppe

Art. 2 – Il presente contratto ha durata indeterminata. Se però durante l'uso sopravviene un urgente ed imprevisto bisogno ai comodanti, costoro possono esigere la restituzione immediata.

Art. 3 - Il comodatario può sempre recedere dal contratto con il semplice preavviso da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R. almeno sei mesi prima della scadenza del contratto.

Art. 4 – E' espressamente vietata la concessione a terzi dell'uso dei predetti fondi senza il consenso dei concedenti.

Art. 5 – Il comodatario dovrà servirsi del fondo con la diligenza del buon padre di famiglia, evitando deperimenti del fondo stesso con le relative pertinenze e piantagioni, egli potrà fruire di

PLANIMETRIA AZIENDA



serre esistenti

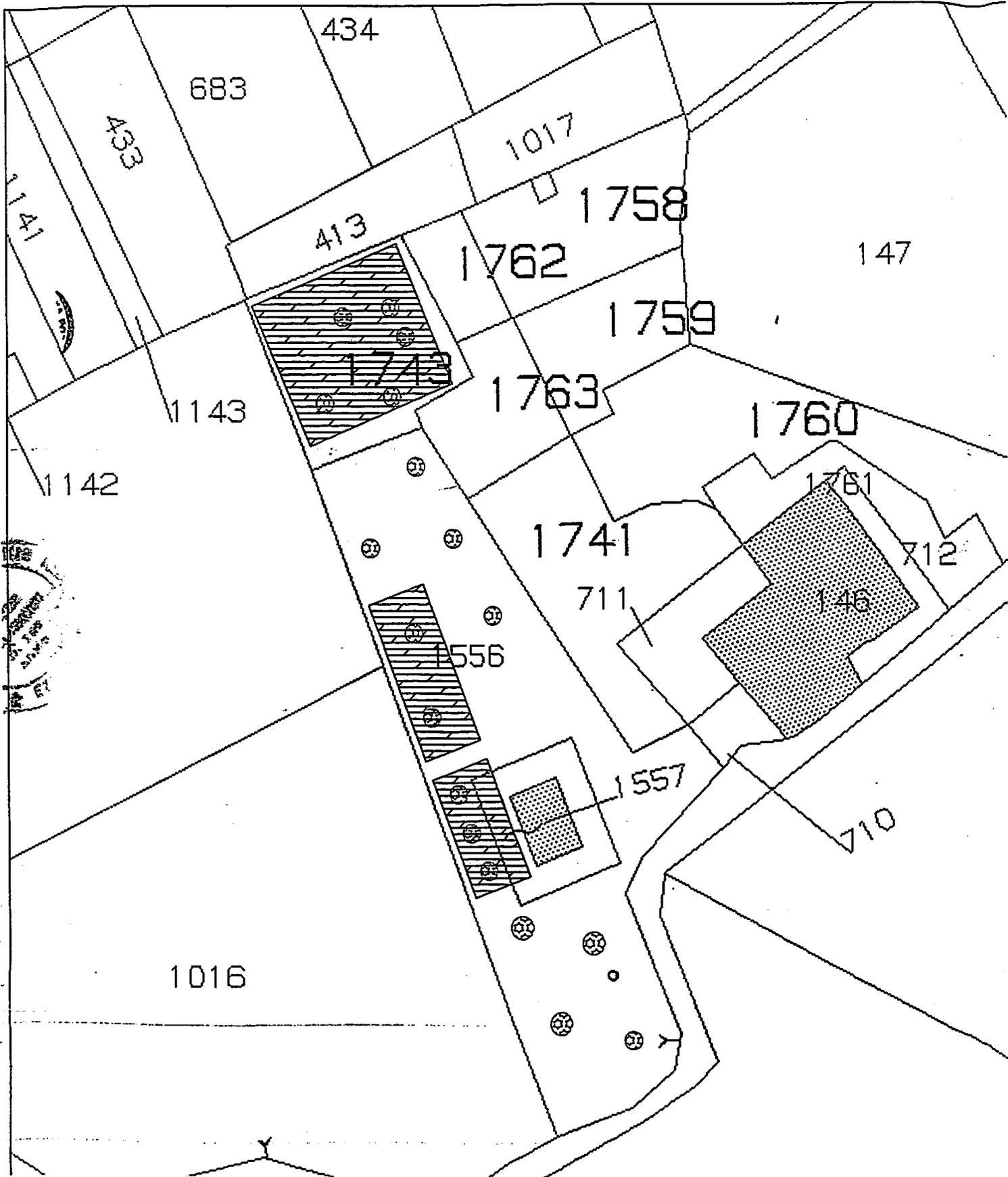


pozzo aziendale



piante madri

scala 1:500



PLANIMETRIA AZIENDA



serre esistenti

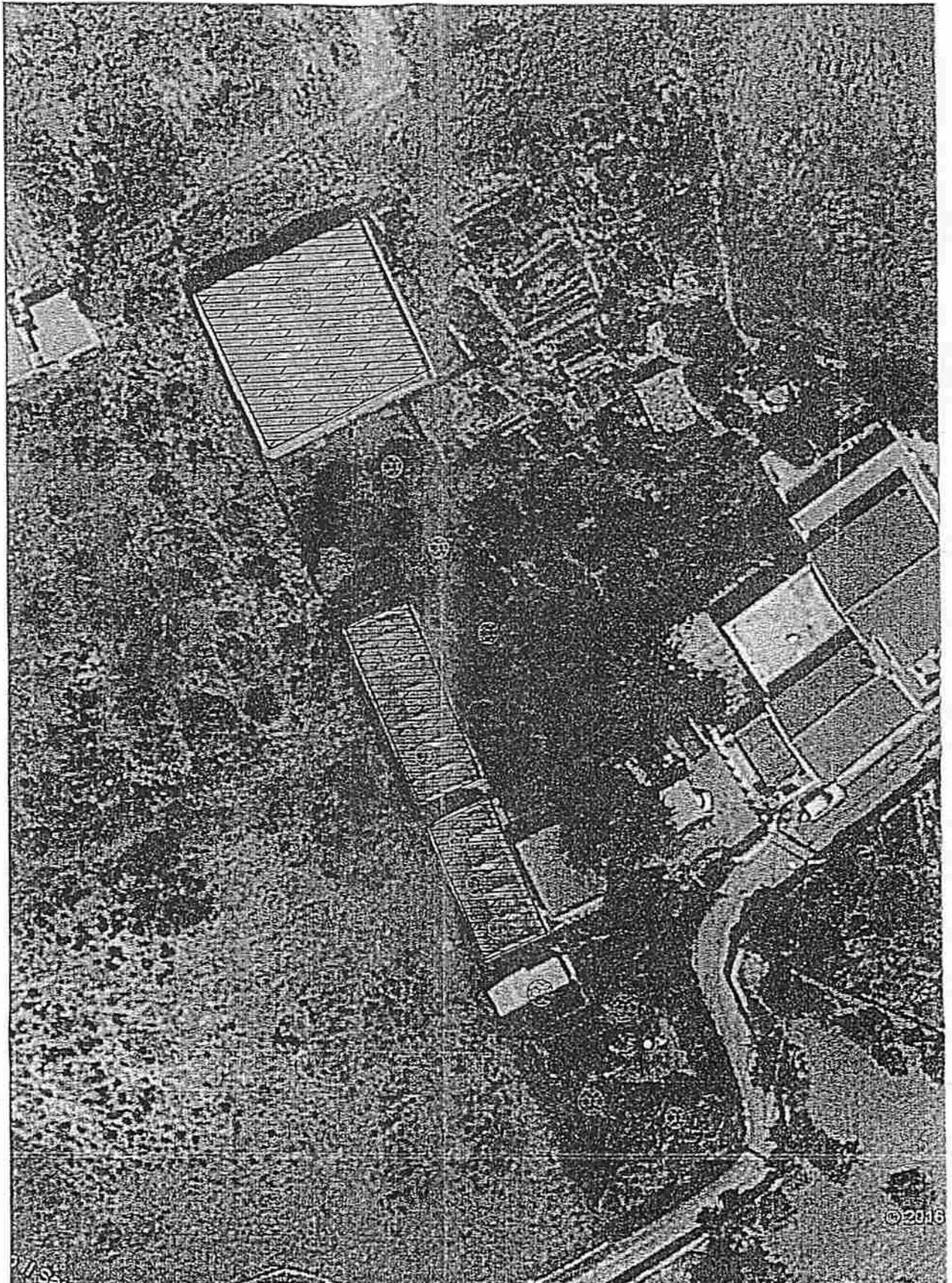


pozzo aziendale



piante madri

scala 1:50



PLANIMETRIA AZIENDA

ALLEGATO 1 0912



serre esistenti



area interessata dall'attuale
previsione

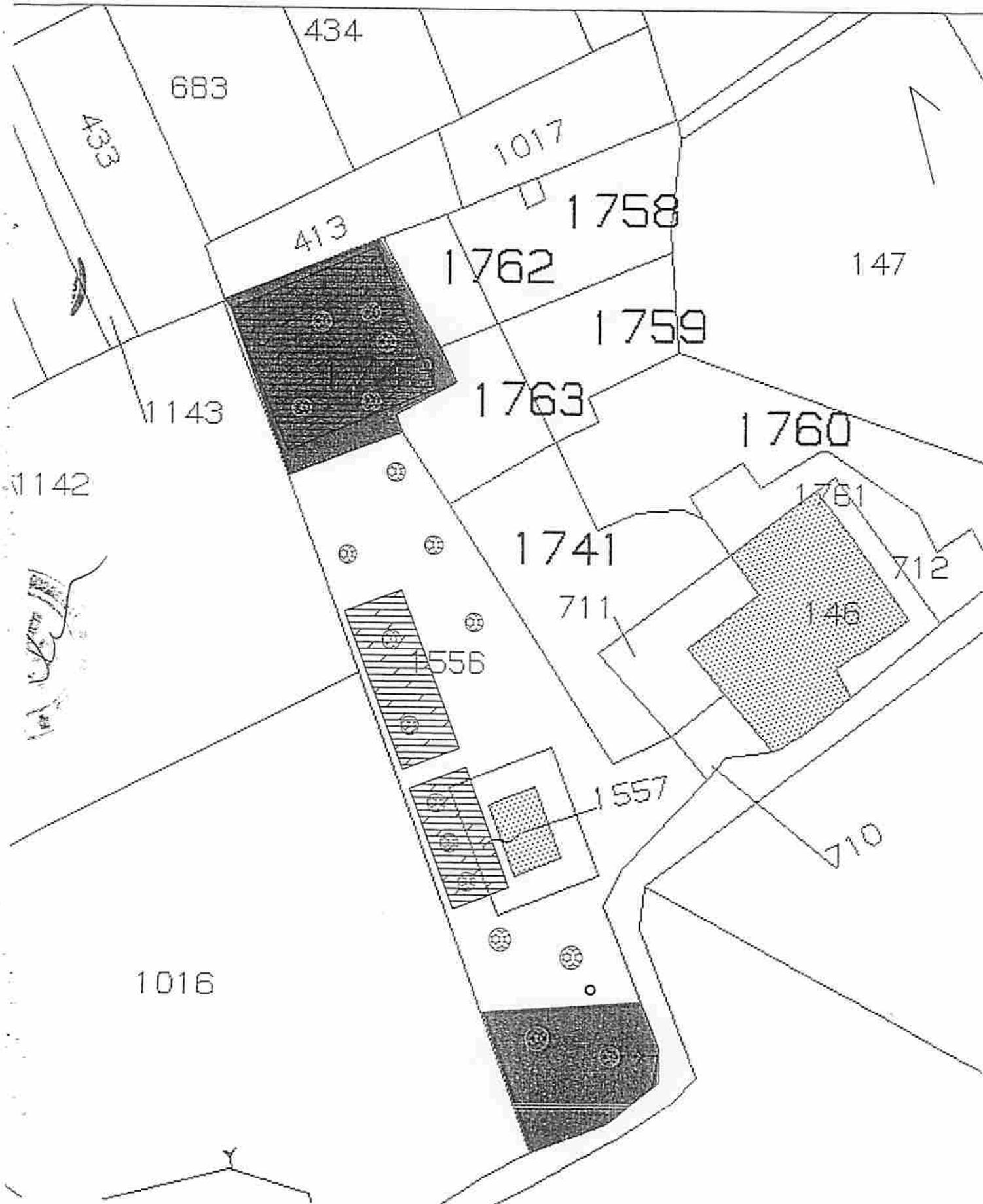


pozzo aziendale



piante madri

scala 1:500



DECHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATICO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 24/05/2007

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA
TIPO SOGGETTO: DITTA INDIVIDUALE

PIVA: 02919540837 INIZIO ATTIVITA' DEL 02-05-2007
DENOMINAZIONE: MAIO FABIO

TIPO ATTIVITA': 01123 - COLTIVAZIONI FIORICOLE E DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENA

RESIDENZA FISCALE: COMUNE: BARCELLONA POZZO DI GOTTO PROV: ME
INDIRIZZO: STRETTO II SALA D'AGRI N. 1

CODICE FISCALE TITOLARE: MAIFEAS2E24A638H
COGNOME E NOME: MAIO FABIO

UFFICIO FINANZIARIO COMPETENTE
AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

IN, 24/05/2007





Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di MESSINA

VISURA DI EVASIONE

MAIO FABIO

DATI ANAGRAFICI

| | |
|-----------------|--|
| Indirizzo Sede | BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) STRETTO II VIA SAIA, D'AGRI 1 CAP 98051 |
| Indirizzo PEC | postmaster@pec.piantetropicali. com |
| Numero REA | ME - 220327 |
| Codice fiscale | MAIFBA82B24A638H |
| Forma giuridica | impresa individuale |

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by Vincenzo Musumeci
Date: 2014.05.24 18:52:13 CEST
Reason: Contenzioso Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di MESSINA

Indice

| | |
|---|---|
| 1 Informazioni costitutive | 2 |
| 2 Titolari di cariche o qualifiche | 2 |
| 3 Attività, albi ruoli e licenze | 2 |
| 4 Sede ed unità locali | 3 |
| 5 Storia delle modifiche dal 03/04/2014 al 03/04/2014 | 3 |

1 Informazioni costitutive

| | |
|------------------|---|
| Registro Imprese | Data di iscrizione: 25/10/2012 Sezioni: Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) |
|------------------|---|

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: MAIFBA82B24A638H
del Registro delle Imprese di MESSINA
Data iscrizione: 25/10/2012

sezioni

Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 25/10/2012

informazioni costitutive

Data della comunicazione unica per la nascita dell'impresa: 02/05/2007

2 Titolari di cariche o qualifiche

| | |
|---------------------|------------|
| Titolare Firmatario | MAIO FABIO |
|---------------------|------------|

Titolare Firmatario

MAIO FABIO

Nato a BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) il 24/02/1982
Codice fiscale: MAIFBA82B24A638H
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)
STRETTO II VIA SAIA D'AGRI 1 CAP 98051

residenza

carica

abilitazioni professionali

titolare firmatario

ente: regione siciliana - servizio fitosanitario denominazione: vivaista
numero: 0827

3 Attività, albi ruoli e licenze

| | |
|--|------------|
| Data d'inizio dell'attività dell'impresa | 02/05/2007 |
| Attività prevalente | VIVAIO |

Attività

Inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 02/05/2007

attività prevalente esercitata dall'impresa

VIVAIO

attività agricola

FLORICOLTORE

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 01.2 - coltivazioni di colture permanenti
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 02/05/2007

4 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) STRETTO II VIA SAIA D'AGRI 1 CAP 98051

Indirizzo PEC

postmaster@pec.piantetropicali.com

Partita IVA

02919540837

Numero REA

ME - 220327

Sede

iscrizione REA

sede

indirizzo elettronico

partita Iva

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 220327

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)
STRETTO II VIA SAIA D'AGRI 1 CAP 98051

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: postmaster@pec.piantetropicali.com
02919540837

5 Storia delle modifiche dal 03/04/2014 al 03/04/2014

Protocolli evasi nell'anno 2014

1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese

Protocollo n. 14294/2014
del 03/04/2014

moduli

C2 - comunicazione unica presentata ai fini r.i. e inps
I2 - mod. e canc. impr. indiv. o sogg. indiv. iscritto r.e.a.
Data iscrizione: 24/06/2014

Iscrizioni

VARIAZIONE INDIRIZZO PEC IMPRESA. INDIRIZZO PEC PRECEDENTE:
(ASSENTE)

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 03/04/2014

Data effetto: 15/03/2014

• variazione dell'attività prevalente dell'impresa

• variazioni abilitazioni professionali

DI MAIO FABIO

Valutazione domanda di Iscrizione
"Imprenditore Agricolo Professionale"

Sede INPS di: MESSINA

Data 07/07/2014

Gentile cliente,
sulla base dei dati trasmessi, in data odierna, la domanda e' stata accolta ai soli fini della nascita dell'impresa.
Di seguito riepiloghiamo le informazioni fornite:

| | |
|--|--------------------|
| Codice Fiscale/P.Iva: | MAIFBA82B24A638H |
| Denominazione: | MAIO FABIO |
| Codice Azienda: | 00903592 |
| Data Trasmissione: | 30/06/2014 0.00.00 |
| Data Inizio Attività: | 25/10/2012 |
| Dati dell'Utente che ha spedito la domanda | |
| Nome: | FABIO |
| Cognome: | MAIO |
| Cod.Fiscale: | MAIFBA82B24A638H |

Il Direttore di Sede





PLANIMETRIA AZIENDA



serre esistenti



pozzo aziendale



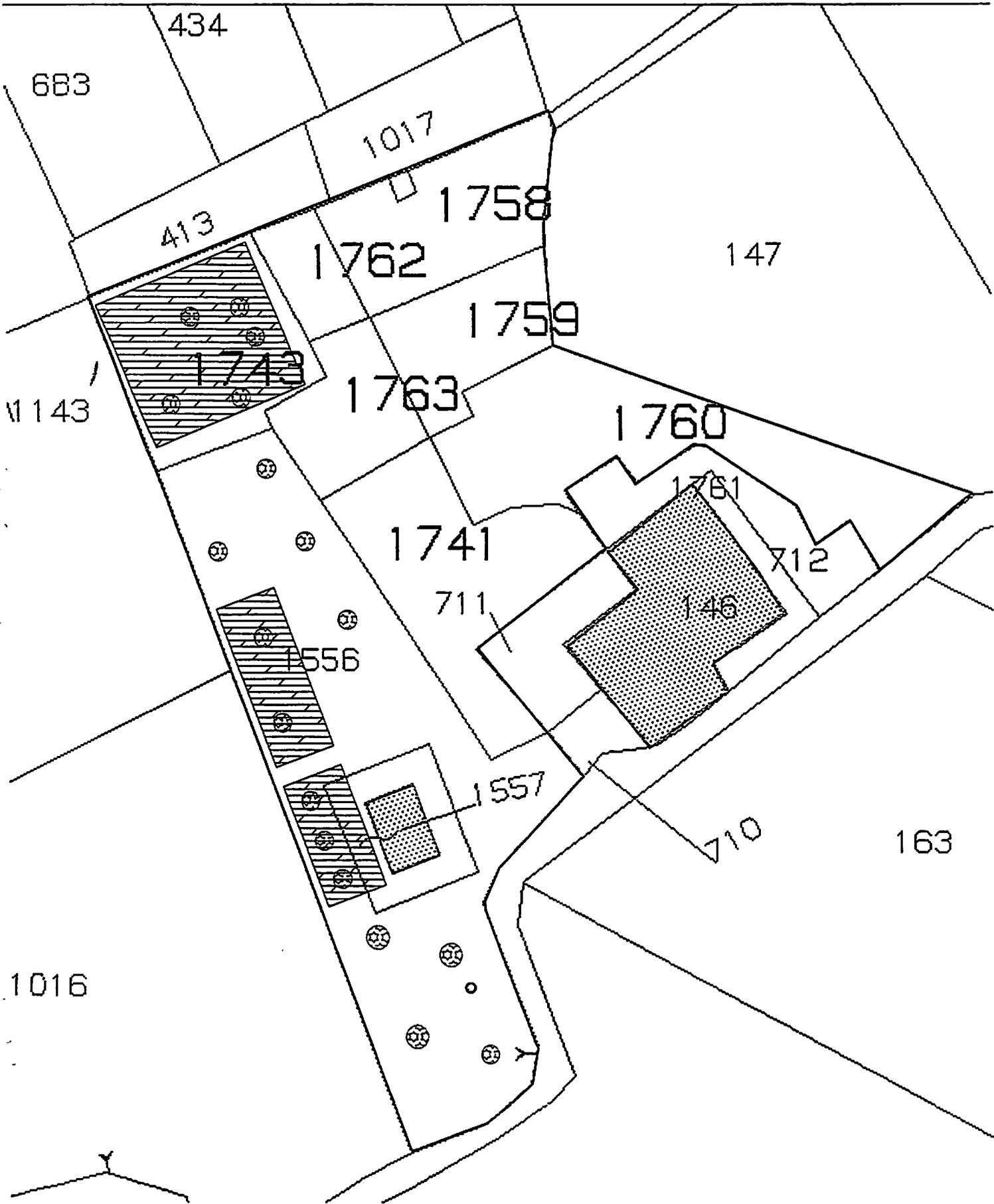
piante madri



limiti azienda



scala 1:500



PLANIMETRIA AZIENDA



serre esistenti



pozzo aziendale



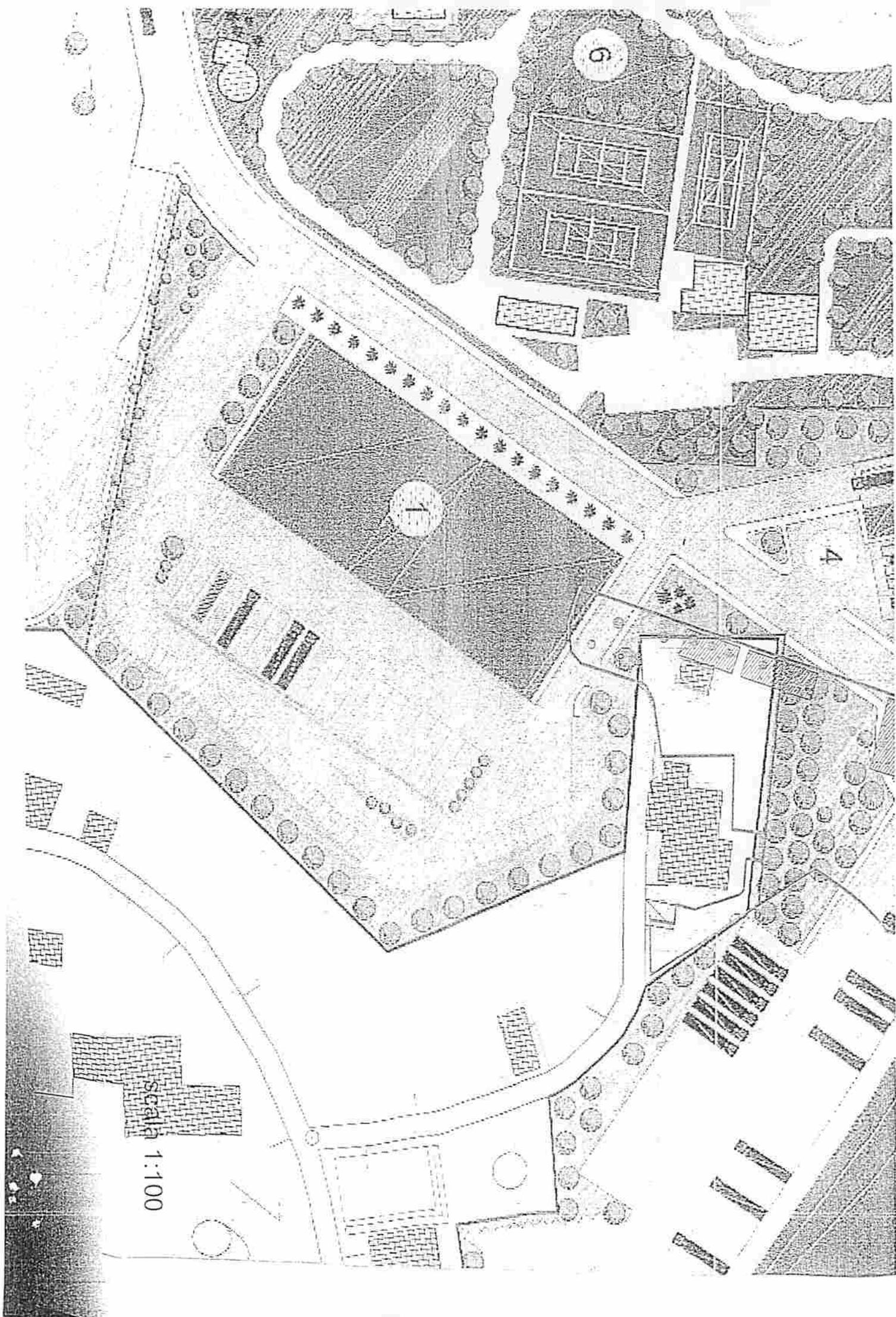
piante madri

scala 1:500



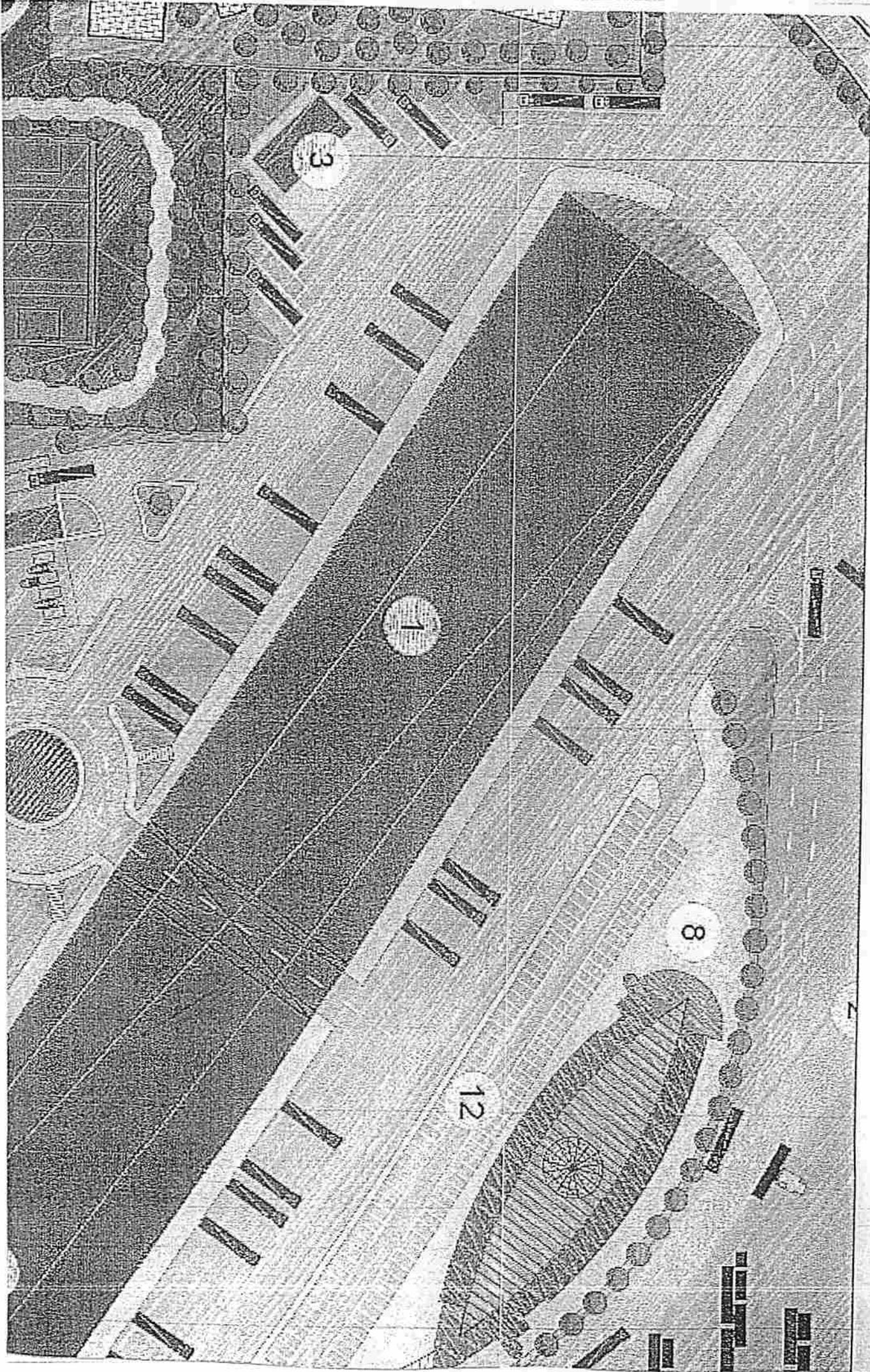
© 2015

Il Sala...



limiti azienda
MAIO

STRALCIO DEI C.I.M.



N°02
17.10.16

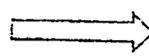
All. n°2

Sig.ra Giunta Giovanna Maria
Via Avv. Francesco di Giovanni n. 3
98051 - Barcellona P.G.
Rec. Tel. 320 76 03 717

COMUNE DI BARCELLONA
POZZO DI GOTTO
17 OTT 2016
POSTA IN ENTRATA

Prot. 56626
20/10/2016

2



Preg.mo Sig. Sindaco del
Comune di Barcellona P.G.
Via S. Giovanni Bosco
98051 - Barcellona P.G.

Al Dirigente del VII Settore
Ufficio Urbanistica
del Comune di Barcellona P.G.

Spett.le Società di Ingegneria
Infoterri Engineering s.r.l.
sede legale: via Roma, 157
98051 - Barcellona P.G.

Oggetto: Rilievi al Piano Particolareggiato del Centro Intermodale Merci, esaminato ed approvato dall'Ufficio Urbanistica in data 25/02/2016, Deliberato dal Consiglio Comunale e pubblicato in data 02/09/2016.

La sottoscritta **Giunta Giovanna Maria**, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 25/06/1950, c.f.: GNT GNN 50H25 A638H, ed ivi residente, in via Avv. Francesco Di Giovanni n. 3, proprietaria dei terreni individuati Catastalmente al *foglio 10, partt. 365, 366, 376, 377, 620*, del Comune di Barcellona P.G. con la presente, a seguito della presa visione presso gli Uffici del Comune di Barcellona P.G. degli elaborati di progetto del **PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO INTERMODALE MERCI**, intende rilevare alle SS. LL. le seguenti incongruenze riscontrate negli allegati facenti parte integrante del progetto dell'area C.I.M. di cui sopra.

✦ Nel fascicolo All.06 "Stralcio planimetria catastale", si rileva che i terreni individuati catastalmente al *foglio 10, partt. 365 e 366*, si trovano all'interno del perimetro di progetto dell'area C.I.M., tuttavia le stesse particelle sono state escluse dall'elenco del piano particellare di esproprio di cui al fascicolo All. 15 "Relazione di stima delle aree di esproprio".

3587
21-10-16

± Nel fascicolo All. 06 "Stralcio planimetria catastale" si riscontra inoltre che i terreni individuati catastalmente al *foglio 10 part. 376, 377* si trovano integralmente all'interno del perimetro di progetto dell'area C.I.M. incongruamente al fascicolo All. 15 "Relazione di stima delle aree di esproprio" in cui invece la *part. 376 del foglio 10*, avente una superficie totale di 820 m² risulta occupata per una superficie pari a 426,49 m², mentre la *part. 377 del foglio 10*, avente una superficie totale di 1420 m², risulta occupata per una superficie pari a 270,82 m²

± Contestualmente si chiede alle SS. LL. di voler individuare ed indicare, con maggiore precisione la linea di confine dell'area C.I.M. secante il terreno individuato al *foglio 10 part. 620* e di voler valutare la possibilità, *conditio sine qua non*, di espropriare la stessa per intero dal momento che l'esproprio già previsto delle particelle adiacenti (376 e 377 del foglio 10) rende di fatto inutilizzabile la porzione di terreno rimanente di proprietà della sottoscritta.

Si allega alla presente lo Stralcio della Planimetria Catastale di cui all'Allegato 6, con evidenziate le particelle de qua.

In attesa di Vostro cortese riscontro e certa di una sollecita regolarizzazione dei refusi riscontrati segnalati dalla sottoscritta, porgo distinti saluti.

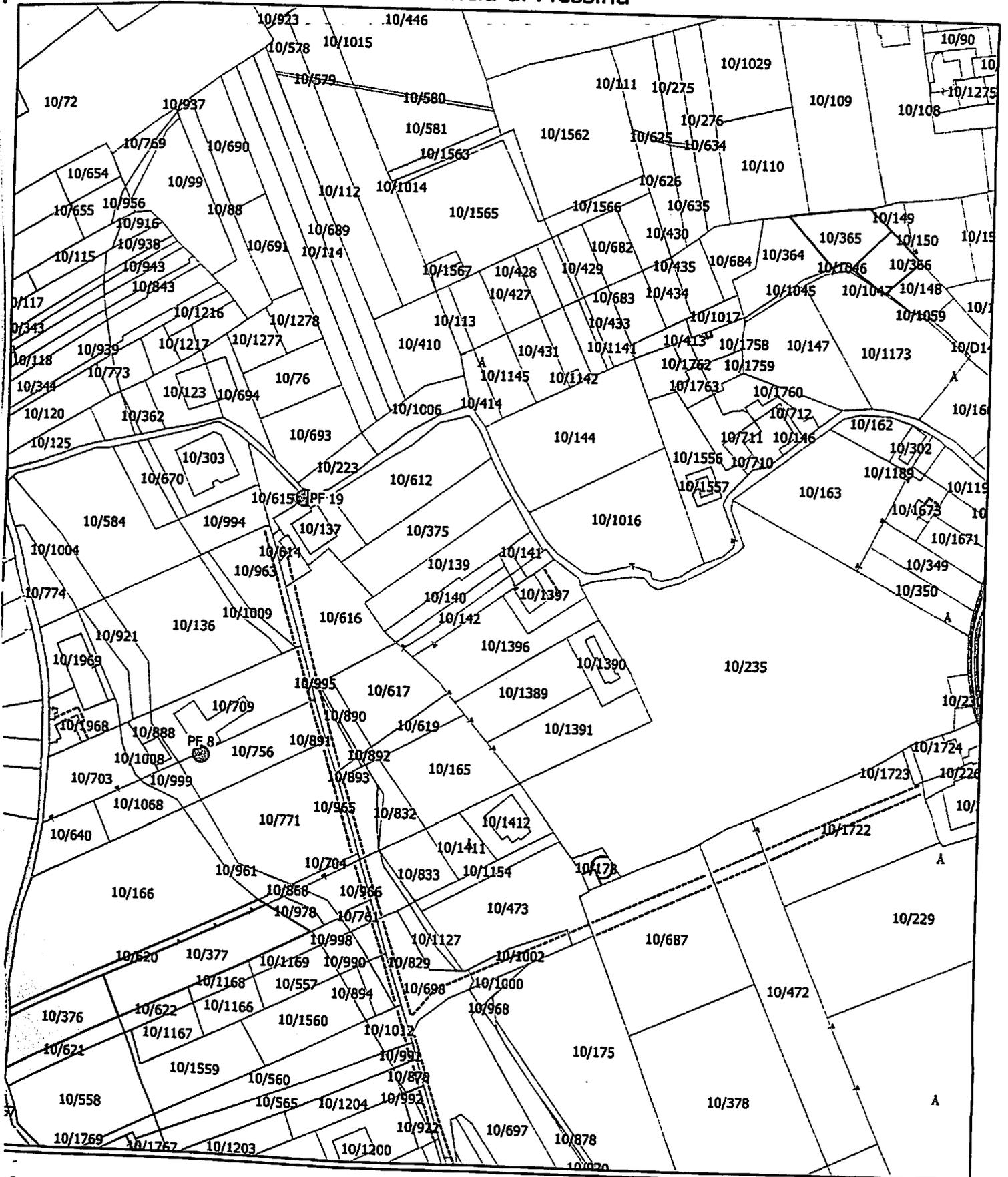
Barcellona P.G. li 14/10/2016

Firma


(Santa Giovanna Maria)

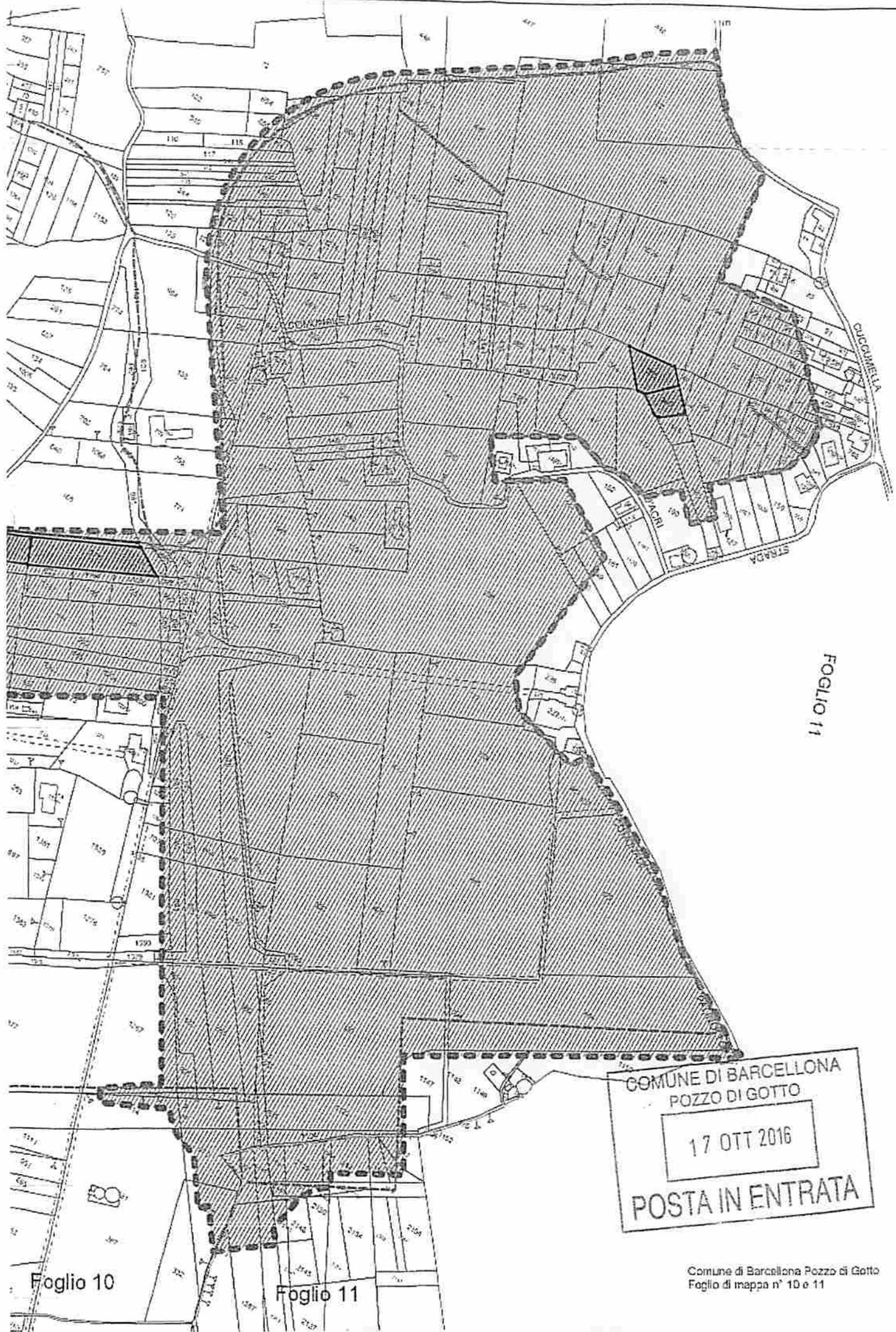
Comune di Barcellona pozzo di Gotto

Provincia di Messina



Mapa Catastale

Scala: 1:2000 (1 cm : 20.00 m)
Zone 2 (East) Italy Roma40 (peninsular part)
Lon: 15°11'27" E
Lat: 38°09'15" N
Stampato il: 14/10/2016



FOGLIO 11

COMUNE DI BARCELLONA
POZZO DI GOTTO
17 OTT 2016
POSTA IN ENTRATA

Foglio 10

Foglio 11

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Foglio di mappa n° 10 e 11

N°03
15.11.16

PROF. 62093
15-11-16

APP. m 03

Sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G.

OGGETTO : Osservazione alla delibera di CC del 31.08.2016 n° atto 00037/2016, pubblicato all'albo pretorio il giorno 02.09.2016 con scadenza il giorno 17.09.2016- Piano particolareggiato centro intermodale merci.

La sottoscritta Milone Carmela Rita, nata il 18.02.1974 a Messina e residente in via Stretto I Coccumelli n° 61, c.f. MLNGML74B58F158Y, in relazione a quanto in oggetto, preso atto di quanto in oggetto e che:

01) Detto Piano particolareggiato, si estende fino al confine con il fabbricato di mia proprietà individuato alla particella foglio 10 e particella 157;

02) Il terreno limitrofo è di mia proprietà ed è corte del fabbricato in oggetto, foglio 10 part. 1610 e 1455-, come meglio individuata su foglio di mappa allegato;

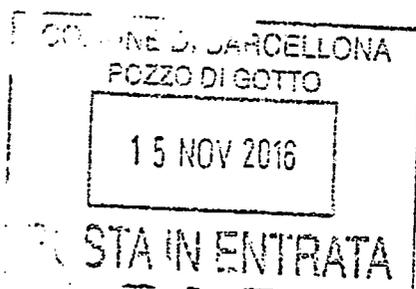
03) Che detto terreno è realmente utilizzato come corte del fabbricato e che su di esso prospettano delle finestre e balconi.

Tutto ciò premesso si chiede che una superficie di non meno di cinque metri venga non espropriata per la realizzazione di quanto in oggetto e venga lasciata come corte del fabbricato di mia proprietà.

Riservandomi di fare pervenire altra documentazione, si allega foglio di mappa e stralcio del PRG e visur.

Barcellona 14.11.2016

Milone Carmela Rita



Piano Particolareggiato del Centro Intermodale Merci

(Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 100 del 12/05/2011)

STATO: 001

ROBERTO

Ing. Roberto

LABORIO: Ufficio di P.R. e Regolazione Generale

Scala: 1:10000

M.M.

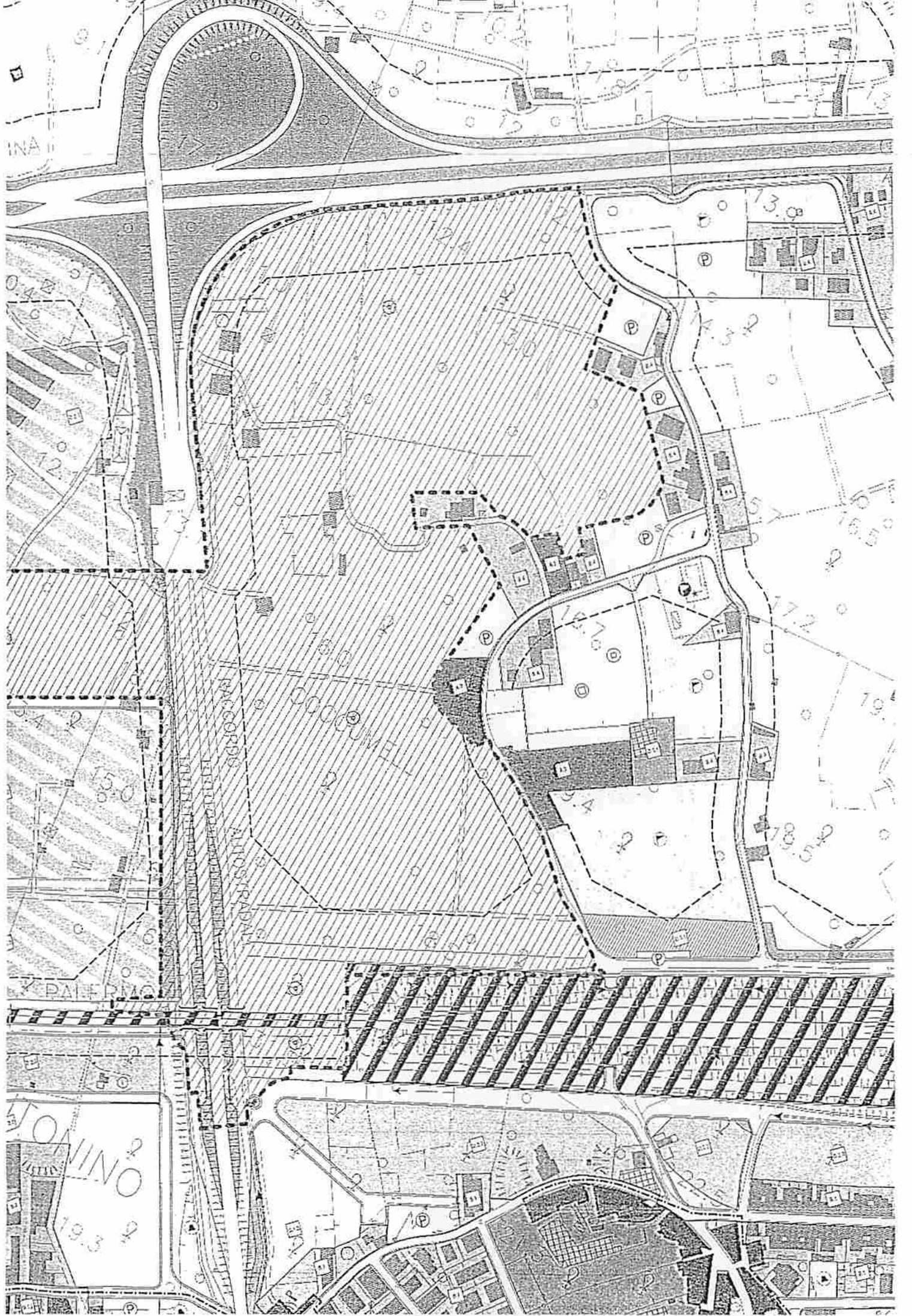


REGIONE CALABRONA
UFFICIO DI P.R. E REGOLAZIONE GENERALE
FOZZO DI GULLO
IN ENTRATA

Legend

- Area del Piano Particolareggiato
- Centro area intermodale
- Centro Intermodale Merci (C.I.M.)





INA II

MACCORDS
ALMOSTRADAL

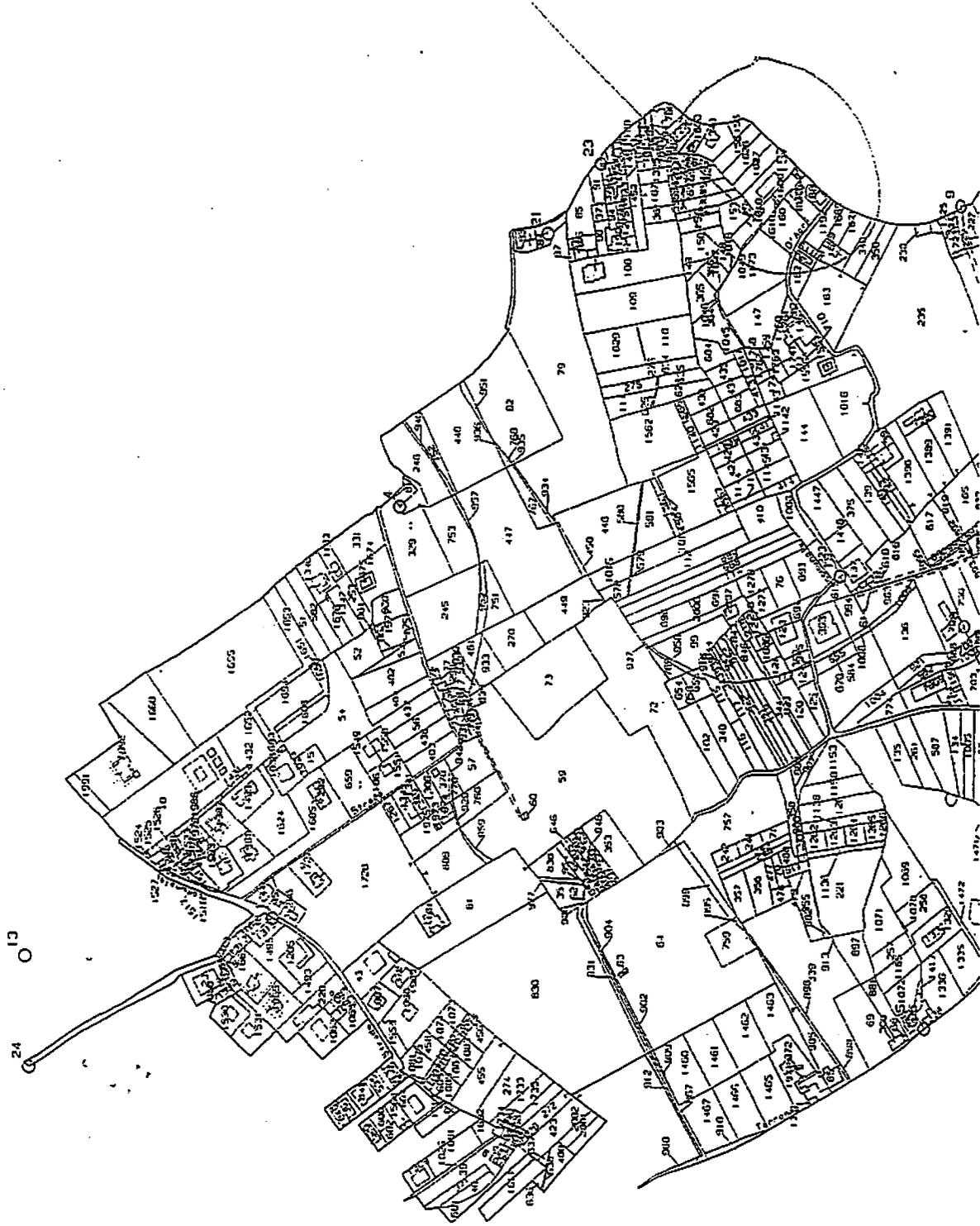
DOMINO

13

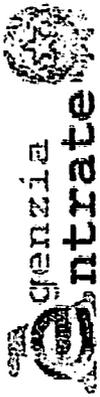
17.2

19.4

19.3



E=17:100



Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Provinciale - Territorio

Intestazione degli immobili indicenti al n. 3

Data: 14/11/2016 - Ora: 18.57.39
Visura n.: T336569 Pag: 3

Fine

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 14/11/2016

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI |
|--|---|-------------------|---------------------------------------|
| 1 | MILONE Carmela nata a MESSINA il 18/02/1974 | MLNCML74B58F158Y* | (1) Proprieta' per 5/8 bene personale |
| 2 | MILONE Carmelo nato a BARCELLONA POZZO DI GOTTO il 02/10/1932 | MLNCML32R02A638J* | (1) Proprieta' per 3/8 bene personale |
| DATI DERIVANTI DA | | | |
| [ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/03/2010 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 15/04/2010 Repertorio n.: 31097 Rogante: GIAMBO ANTONELLA Sede: BARCELLONA POZZO DI GOTTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 8450.1/2010) | | | |

Totale Generale: vani 20,5 Rendita: Euro 1.111,67

Unità immobiliari n. 3

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Barcellona Pozzo di Gotto

(Provincia di Messina)

Piano Particolareggiato del Centro Intermodale Merici

(ai sensi degli artt. 97, 130 e 139 delle N.T.A. del P.R.G.)



COMMITTENTE Tecnozeta s.a.s.

PROGETTISTI



infoterri engineering srl
architettura e urbanistica

Arch. Giovanni Cattafi
Arch. Mario Nastasi
Arch. Santino Nastasi

Società d'ingegneria - Sede legale: via Roma n° 167 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) - tel. +39 090 9796770
URL: www.infoterri.eu - email: infoterri@gmail.com - Registro imprese di Messina n° 02524280837 - C.F. e P.I. 02524282837

ELABORATO

Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni ed opposizioni. Repertorio delle controdeduzioni.
Visualizzazione delle osservazioni ed opposizioni al P.P. adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 37 del 31.08.2016.

Ro

SCALA

DATA

Dicembre 2016

File

Rev.

relazione osservazioni.docx

1.0



20
09-01-17



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
(Provincia di Messina)

PIANO PARTICOLAREGGIATO
DEL “CENTRO INTERMODALE MERCI” (C.I.M.)

Relazione generale
di controdeduzione alle osservazioni/opposizioni

Dicembre 2016

RELAZIONE GENERALE

DI CONTRODEDUZIONE ALLE OPPOSIZIONI

Premessa

Nella relazione che segue si espone il parere dei progettisti sulle opposizioni presentate al Piano Particolareggiato del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.) adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 37 del 31.08.2016.

Il P.P., a far data dalla pubblicazione sulla GURS, Parte II e III, n. 39 del 30.09.2016, dell'avviso di deposito del Piano Particolareggiato presso la Segreteria Comunale, è rimasto a libera visione del pubblico, per sessanta giorni consecutivi.

Scaduti detti termini di pubblicazione in data 29.11.2016, entro il periodo di pubblicazione del Piano e nei successivi dieci giorni, sono pervenute n. 3 opposizioni.

Con nota prot. n. 68721 del 15.12.2016, il Dirigente del VI Settore - *Servizio pianificazione territoriale e strumenti urbanistici* ha trasmesso ai progettisti, in copia conforme, le 3 opposizioni per gli adempimenti di controdeduzione previsti dal citato art. 3 della L.R. n. 71/78.

La visualizzazione delle opposizioni è stata effettuata sulle tavole grafiche del Piano particolareggiato e in particolare sulla tavola B.13, individuando l'area oggetto dell'istanza e numerandola con lo stesso numero di protocollo speciale attribuito dal Comune.

Controdeduzioni

Osservazione n. 1 del 13.10.2016 **Ditta: Maio Fabio**

Sintesi dell'opposizione:

Il ricorrente interviene nella qualità di titolare di una azienda vivaistica che opera su terreni parzialmente ricadenti nell'area oggetto di Piano Particolareggiato. Il ricorrente rappresenta che alcune previsioni di progetto *“vanno ad insistere sostanzialmente sulle superfici aziendali vivaistiche, ove sono ubicate le strutture serricole, ed in particolare la rotonda stradale andrebbe a ricadere sulla serra principale, nonché parte di una bretella stradale che andrebbe a ricadere sulla porzione aziendale adibita a piante madri”*. Il ricorrente, pertanto, ritenendo che tali previsioni progettuali incidono sulla attività aziendale impedendone la normale conduzione, chiede *“Che venga spostata la suddetta rotonda, nonché la bretella al fine di lasciare indenne l'azienda ...”*.

Controdeduzioni:

Preliminarmente va evidenziato che il Sig. Fabio Maio, titolare dell'azienda vivaistica, interviene nel procedimento di adozione nella qualità di *“comodatario”* (gratuito) del fondo, concesso con scrittura privata dell'11.09.2014 e registrata presso l'Agenzia dell'entrate in pari data al n. 661/3. Tale qualificazione incide direttamente anche su quella dell'istanza che non può che essere considerata alla stregua di *“osservazione”*.

Infatti, tra l'istituto dell'«osservazione» al progetto di piano e quello dell'«opposizione» al piano adottato esiste un'ontologica differenza che nasce sin dalle previsioni della cd. legge urbanistica (n. 1150 del 1942) e riproposta dal legislatore regionale con la L.R. n. 71/1978, entrambe ancora vigenti.

Ed invero, i privati possono intervenire nella fase dell'adozione dello strumento urbanistico partecipandovi attivamente con entrambi i rimedi. Le *«osservazioni»* devono essere ritenute mera forma di civica collaborazione, e costituiscono un apporto critico e collaborativo in comparazione con gli interessi pubblici coinvolti.

Le *«opposizioni»*, invece, spettano solo ai proprietari degli immobili compresi nel piano stesso, hanno carattere di veri e propri rimedi giuridici ed obbligano l'autorità competente ad esaminarle ed a decidere sulle stesse.

Nel merito dell'osservazione deve da prima rilevarsi che la *“Relazione tecnica agronomica”* allegata alla stesa non produce alcun elemento di valutazione utile ai fini del presente adempimento. Infatti, la presenza di una attività aziendale di tipo vivaistico, attivata nell'anno 2012, non assume alcun rilievo sotto il profilo urbanistico. Ciò nella considerazione che la destinazione urbanistica di zona C.I.M. risulta essere stata impressa già ben prima dell'inizio della attività di pianificazione attuativa in argomento, e cioè nel 2007, con il Decreto di approvazione del P.R.G..

Con ciò non si vuole disconoscere la valenza economica dell'azienda vivaistica, ma non si può, parimenti, non evidenziare che la stessa non costituisce elemento di legittima aspettativa sufficiente per produrre una modifica al piano attuativo adottato.

Tuttavia, in ragione della peculiare attività produttiva esercitata dalla Ditta Maio e valutandone la fattibilità tecnica - ferma restando integra e immutata la destinazione urbanistica dell'area in oggetto - si accoglie la possibilità di escludere l'area destinata alla dimora delle c.d. "*piante madri*", prevedendo la roto-traslazione in direzione Sud della prevista strada di accesso al piazzale posteriore del manufatto n. 1 (v. all. tav. B.13), adeguandone così la sagoma dello stesso. Detta strada così modificata sarà prevista in sovrapposizione alla esistente strada comunale nella parte confinante dell'area aziendale.

Per quanto attiene la richiesta di spostamento dell'asse stradale principale Sud-Nord e della connessa rotonda stradale, essa richiede valutazioni d'ordine tecnico non affrontabili in questa sede, posto che la modifica richiesta interviene sull'asse viario più importante del progetto di Piano. Pertanto, la concreta realizzazione di tale modifica, nel senso richiesto dalla Ditta Maio, potrà essere valutata ed eventualmente accolta in sede di redazione del relativo progetto esecutivo.

Parere dei progettisti: l'osservazione è accoglibile nei termini sopra esposti.

Osservazione n. 2 del 17.10.2016 **Ditta:** Giunta Giovanna Maria

Sintesi dell'opposizione:

L'opponente rileva che le particelle proprietarie nn. 365 e 366, pur comprese nel P.P. non sono state incluse nel piano particellare di esproprio e che le particelle 376 e 377, anch'esse proprietarie, non vengono espropriate per l'intera superficie. Inoltre, chiede di individuare ed indicare con maggiore precisione la linea di confine dell'area CIM secante la particella 620 e di valutare l'esproprio dell'intera particella.

Controdeduzioni:

Le aree individuate e destinate ad esproprio nel P.P., sono quelle esclusivamente destinate "*alla realizzazione della nuova viabilità per l'accesso e la distribuzione dell'area.*" Dette aree sono individuate nell'elaborato "*D.2 - Particellare di esproprio*". In altri termini, sono oggetto di esproprio solo le aree che saranno cedute a titolo gratuito al Comune (viabilità, verde pubblico e parcheggi pubblici), mentre per le altre aree il "*soggetto attuatore*" potrà avanzare una proposta di acquisto, restando salva la facoltà delle ditte proprietarie di eseguire l'edificazione partecipando alla redazione dei singoli Progetti Norma così come perimetrati nella tavola "*B.6 - Carta della zonizzazione funzionale di Progetto. Progetti Norma*".

Le medesime considerazioni valgono anche con riferimento alle particelle 376 e 377.

Infine, va osservato che l'acquisizione di eventuali aree relitte è obbligatoria ai sensi

del comma 11, dell'art. 16 del "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*". L'effettiva delimitazione delle aree, nonché la quantificazione definitiva delle aree soggette ad esproprio sarà eseguita in sede di immissione in possesso procedendo al rilievo topografico di dettaglio ed alla apposizione di termini.

Parere dei progettisti: l'opposizione è accoglibile nei termini sopra esposti.

Osservazione n. 3 del 15.11.2016 **Ditta: Milone Carmela Rita**

Sintesi dell'opposizione:

L'opponente rileva che il P.P. si estende fino al confine con il fabbricato individuato alla particella 157 e che il terreno limitrofo allo stesso (particelle 1455 e 1610) rappresenta corte del fabbricato, prospettando quest'ultimo su di esso con finestre e balconi.

Pertanto, l'opponente chiede che una superficie di almeno 5 metri di profondità misurata dal fabbricato non venga espropriata.

Controdeduzioni:

Preliminarmente deve osservarsi che in Catasto le particelle 1455 e 1610 non risultano essere nella disponibilità dell'opponente. Infatti, entrambe le due particelle risultano intestate a persone diverse dall'opponente; né quest'ultimo ha dimostrato di possederne il godimento con altre diverse modalità previste dall'ordinamento codicistico civile.

L'assenza di un diritto di proprietà delle particelle 1455 e 1610, incide direttamente nella qualificazione dell'istanza che non può che essere considerata, limitatamente ad esse, alla stregua di "*osservazione*".

Infatti, tra l'istituto dell'«*osservazione*» al progetto di piano e quello dell'«*opposizione*» al piano adottato esiste un'ontologica differenza che nasce sin dalle previsioni della cd. legge urbanistica (n. 1150 del 1942) e riproposta dal legislatore regionale con la L.R. n. 71/1978, entrambe ancora vigenti.

Ed invero, i privati possono intervenire nella fase dell'adozione dello strumento urbanistico partecipandovi attivamente con entrambi i rimedi. Le «*osservazioni*» devono essere ritenute mera forma di civica collaborazione, e costituiscono un apporto critico e collaborativo in comparazione con gli interessi pubblici coinvolti.

Le «*opposizioni*», invece, spettano solo ai proprietari degli immobili compresi nel piano stesso, hanno carattere di veri e propri rimedi giuridici ed obbligano l'autorità competente ad esaminarle ed a decidere sulle stesse.

Tuttavia, in ragione della limitata estensione del terreno interessato e della posizione di marginalità dello stesso rispetto all'insediamento infrastrutturale oggetto del P.P.,

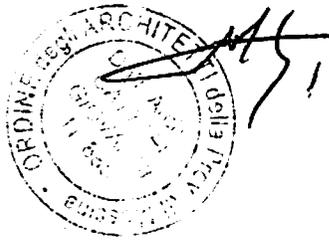
si ritiene di potere accogliere la richiesta - ferma restando integra e immutata la destinazione urbanistica dell'area in oggetto - prevedendo di escludere dalle previsioni di progetto del Piano integralmente la particella 157 e di restituire alla destinazione d'uso di corte pertinenziale del fabbricato le porzioni delle particelle 1455 e 1610 tali da costituire, insieme alla particella 157 uno spazio di isolamento della profondità di ml. 5,00 da misurarsi dal prospetto del fabbricato in direzione Est.

Parere dei progettisti: l'opposizione è accoglibile nei termini sopra esposti.

Dicembre 2016

I Progettisti

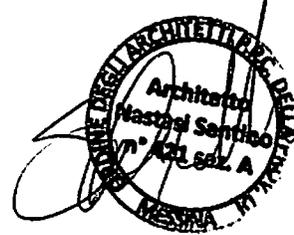
Arch. Giovanni Cattafi



Arch. Mario Nastasi



Arch. Santino Nastasi





Barcellona Pozzo di Gotto

(Provincia di Messina)

Aut. m 05

Piano Particolareggiato del Centro Intermodale Merci

(ai sensi degli artt. 97, 130 e 139 delle N.T.A. del P.R.G.)

COMUNE DI BARCELLONA
POZZO DI GOTTO
- 3 GEN 2017
POSTA IN ENTRATA

COMMITTENTE Tecnozeta s.a.s.

PROGETTISTI



infoterri engineering srl
architettura e urbanistica

Arch. Giovanni Cattafi
Arch. Mario Nastasi
Arch. Santino Nastasi

Società d'ingegneria - Sede legale: via Roma n° 167 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) - tel. +39 090 9796770
URL: www.infoterri.eu - email: infoterri@gmail.com - Registro imprese di Messina n° 02524280837 - C.F. e P.I. 02524282837

ELABORATO

Planimetria generale degli interventi.

*Visualizzazione delle osservazioni ed opposizioni al P.P.
adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 37 del
31.08.2016.*

**SCALA
DATA**

1:1.000

Dicembre 2016

**File
Rev.**

tavola B.13.dwg

1.0



All. n. 26



COMUNE DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Provincia di Messina)

SETTORE VI° - Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici

Al Sig. Sindaco

OGGETTO: *Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni ed opposizioni al P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.).*

In riferimento all'iter procedurale di adozione del P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.), si rende noto che scaduti detti termini di pubblicazione del Piano in data 29.II.2016, sono pervenute n. 3 opposizioni:

1. Oss. n. 1 del 13/10/2016 in Ditta: *Maio Fabio*, prot. 54854 del 14/10/16;
2. Oss. n. 2 del 17/10/2016 in Ditta: *Giunta Giovanna Maria*, prot. 56626 del 20/10/16;
3. Oss. n. 3 del 15/11/2016 in Ditta: *Milone Carmela Rita* prot. 62093 del 15/11/16;

Con nota prot. n. 68721 del 15.12.2016, il Dirigente del VI Settore – Servizio pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici, ha trasmesso ai progettisti, in copia conforme, le 3 opposizioni per gli adempimenti di controdeduzione previsti dal citato art. 3 della L.R. n. 71/78.

In data 03/01/2017 con prot. 271, sono pervenuti a codesto ufficio gli elaborati relativi alle controdeduzioni dei progettisti alle osservazioni/opposizioni pervenute nel procedimento di adozione del Piano Particolareggiato, e in particolare:

- **Ro** - Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni.
Repertorio delle controdeduzioni.
- **B.13** - Planimetria generale degli interventi.
Visualizzazione delle osservazioni ed opposizioni al P.P adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 37 del 31/08/2016.

Viste le osservazioni e/o opposizioni pervenute;

Visti gli elaborati prodotti dai progettisti "Ro e B.13";

Visto il parere dei progettisti sulle osservazioni e/o opposizioni;

ESPRIME

Parere favorevole alle controdeduzioni, facendo proprio il parere dei progettisti nei termini esposti dagli stessi come riportato negli elaborati Ro e B.13 che si allegano in copia.



I.R.U.P.

Ing. Carmelo Perlichizzi



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 01 DEL 25-01-2017

Oggetto: *Approvazione al P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.), ai sensi dell'art. 3 della L.R. Dicembre 1971, n. 78.*

Settore competente: VI Settore - U.T.C. - Servizio pianificazione e strumenti urbanistici
Proponente: SINDACO

IL SINDACO

Vista la Delibera D.C.C n. 37 del 31/08/2016 con la quale è stato adottato il "Piano intermodale Merci (C.I.M.);

Viste le osservazioni/opposizioni pervenute a codesto ente;

1. Oss. n. 1 del 13/10/2016 in Ditta: Maio Fabio, prot. 54854 del 14/10/16;
2. Oss. n. 2 del 17/10/2016 in Ditta: Giunta Giovanna Maria, prot.56626 del 20/10/16;
3. Oss. n. 3 del 15/11/2016 in Ditta: Milone Carmela Rita prot. 62093 del 15/11/16;

Vista la nota prot. n. 68721 del 15.12.2016, con la quale il Dirigente del VI Settore – Servizio pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici, ha trasmesso ai progettisti, in copia conforme, le 3 opposizioni per gli adempimenti di controdeduzione previsti dal citato art. 3 della L.R. n. 71/78;

Visti gli elaborati prodotti dai progettisti e trasmessi in data 03/01/2017 con prot. 271 relativi alle controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute nel procedimento di adozione del P.P.;

Vista la Relazione a firma del Responsabile del procedimento Ing. Carmelo Perdichizzi;

Considerato che il P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.) non interessa immobili sottoposti ai vincoli di cui alla Legge 01/06/1939, n.1089 e s.m.i. e alla Legge 29/06/1938, n.1947;

Considerato altresì che non ricorre alcuna delle condizioni previste dal comm. n.7, art. 12 della Legge 71/78;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

A) - di formulare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 27 Dicembre 1978, n. 71, le proprie deduzioni sulle osservazioni ed opposizioni al P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.);

B) - di dare atto che la proposta si compone dei sotto elencati elaborati:

- 1) All.01 - Oss. n. 1 del 13/10/2016 in Ditta: Maio Fabio, prot. 54854 del 14/10/16;
- 2) All.02 - Oss. n. 2 del 17/10/2016 in Ditta:Giunta Giovanna Maria,prot.56626 del 20/10/16;
- 3) All.03 - Oss. n. 3 del 15/11/2016 in Ditta: Milone Carmela Rita prot. 62093 del 15/11/16;
- 4) All.04 - (Ro) Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni ed opposizioni;
- 5) All.05 - (B.13) Planimetria generale degli interventi;
- 6) All.06 - Relazione tecnica del Responsabile del Procedimento;

C) - di approvare il P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.) ai sensi dell'art.12 della L.R.n.71/78, già adottato con D.C.C. n 37 del 31/08/2016, compresi gli elaborati in originale, depositati presso la Segreteria Generale allegati alla stessa;

D) - di dare mandato agli Uffici competenti di procedere a tutti gli adempimenti discendenti dal presente atto deliberativo e in particolare di trasmettere, ai sensi del comm. 5 dell art. 12 L.R. 71/78, all' Assessorato Territorio e Ambiente, copia del P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.);

Il responsabile del procedimento
(Ing. Carmelo Perdichizzi)

Il Proponente
(Dot. Roberto Materia)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 01 DEL 25-01-2017

Oggetto: *Approvazione al P.P. del "Centro Intermodale Merci" (C.I.M.), ai sensi dell'art. 3 della L.R. Dicembre 1971, n. 78.*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.

25-01-2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. _____



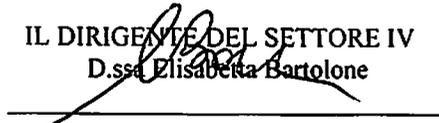
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria~~ di € _____ sull'intervento _____ del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

25/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
D.ssa Elisabetta Bartolone



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
(DR. ABBATE GIUSEPPE)



Il Consigliere Anziano



Il Segretario Generale

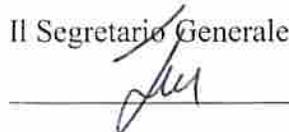
Dott.



la presente è copia conforme all'originale

Li 16-05-2017

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 16-05-17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 16-05 al 31-05-2017 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
